



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 18 agosto 2021**



Prime Pagine

18/08/2021	Corriere della Sera	5
Prima pagina del 18/08/2021		
18/08/2021	Il Fatto Quotidiano	6
Prima pagina del 18/08/2021		
18/08/2021	Il Foglio	7
Prima pagina del 18/08/2021		
18/08/2021	Il Giornale	8
Prima pagina del 18/08/2021		
18/08/2021	Il Giorno	9
Prima pagina del 18/08/2021		
18/08/2021	Il Manifesto	10
Prima pagina del 18/08/2021		
18/08/2021	Il Mattino	11
Prima pagina del 18/08/2021		
18/08/2021	Il Messaggero	12
Prima pagina del 18/08/2021		
18/08/2021	Il Resto del Carlino	13
Prima pagina del 18/08/2021		
18/08/2021	Il Secolo XIX	14
Prima pagina del 18/08/2021		
18/08/2021	Il Sole 24 Ore	15
Prima pagina del 18/08/2021		
18/08/2021	Il Tempo	16
Prima pagina del 18/08/2021		
18/08/2021	Italia Oggi	17
Prima pagina del 18/08/2021		
18/08/2021	La Nazione	18
Prima pagina del 18/08/2021		
18/08/2021	La Repubblica	19
Prima pagina del 18/08/2021		
18/08/2021	La Stampa	20
Prima pagina del 18/08/2021		
18/08/2021	MF	21
Prima pagina del 18/08/2021		

Trieste

17/08/2021	Shipping Italy	22
La linea con Trieste traina i risultati di Dfds nel secondo trimestre del 2021		

Genova, Voltri

17/08/2021	Ansa	23
Cantieri: A10, al terminal Psa di Prà traffico tir dimezzato		

La Spezia

17/08/2021 **Shipping Italy** 25
A La Spezia nel primo semestre traffici ancora inferiori del 17% a quelli pre-Covid

Ravenna

17/08/2021 **ravennawebtv.it** 26
Gibertoni (Misto): "Fare chiarezza su carico di grano canadese sbarcato al porto di Ravenna"

Livorno

17/08/2021 **Corriere Marittimo** 27
I porti dell' Alto Tirreno per la campagna "Save the Sea, recycle cooking oil"

17/08/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 28
Campagna di sensibilizzazione ai diportisti

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

18/08/2021 **Informazioni Marittime** 29
Campagna vaccinale, Musolino: "Civitavecchia a pieno ritmo anche nei giorni di Ferragosto"

17/08/2021 **CivOnline** 30
Weekend di ferragosto: oltre 43mila i passeggeri al porto

17/08/2021 **CivOnline** 31
Primo accosto di Eco Valencia e traffico passeggeri: bollino rosso in porto

Napoli

17/08/2021 **Napoli Today** 32
Porto Napoli, Nappi (Lega): "Ripartire la risorsa mare al centro dell'economia partenopea"

17/08/2021 **Ildenaro.it** 33
Infrastrutture, al Governo 110 milioni per i porti di Napoli, Trieste e Bari (oltre ai 2,8 mld del Pnrr)

17/08/2021 **Stylo 24** 34
Le ultime notizie di politica a Napoli

Focus

17/08/2021 **Ansa** 36
Mims: arrivano 112mln per il rafforzamento dei porti

17/08/2021 **AudioPress** 37
Porti, 112,2 milioni per interventi di rafforzamento

17/08/2021 **FerPress** 38
Porti: 112,2 mln per interventi di rafforzamento. Risorse aggiuntive a quelle del Pnrr. Giovannini, stretto raccordo con i presidenti delle Autorità portuali

17/08/2021	Informare		39
<hr/> Assegnati 112,2 milioni di euro per interventi nei porti			
17/08/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	40
<hr/> Porti: assegnati 112,2 milioni di euro per interventi di rafforzamento			
17/08/2021	Shipping Italy		41
<hr/> Dal Mims altri 112 milioni per i porti di Trieste, Napoli, Bari e Barletta			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



La nuova scoperta
L'ex schiavo mummificato
Pompei continua a stupire
di **Paolo Conti**
a pagina 32



Oggi in edicola
Gli eroi dell'antichità,
tra tiranni e condottieri
con le opere di Manfredi
il primo volume a 8,90 euro
più il prezzo del quotidiano



Afghanistan I toni più moderati non rassicurano la popolazione che continua a fuggire. Letta invita alla mobilitazione per i profughi, Salvini frena

Talebani, promesse e paura

«Niente vendette e burqa, le donne all'università». Ma avvertono: tutti devono sottostare alla legge islamica

IL PASSO INDIETRO DI BIDEN

di **Giuseppe Sarcina**

Per Joe Biden la cosa più bruciante è essere accostato a Donald Trump. Il parallelo sta tenendo banco sui media americani e internazionali: al netto delle differenze di stile, tutti e due sono confusi e confusionari. Indifferenti fino a sconfiggere nel cinismo. Alla Casa Bianca si teme che il catastrofico ritiro dall'Afghanistan possa cancellare l'immagine di un'America «di nuovo a capotavola», di nuovo «faro» del mondo.

continua a pagina 26

C'È ANCHE IL RISCHIO PAKISTAN

di **Daniilo Taino**

Lo scorso 1° maggio, il settimanale Economist pubblicò una copertina con la quale individuava il «posto più pericoloso sulla Terra». E mostrava la mappa di Taiwan, minacciata di diventare in tempi non lontanissimi oggetto di scontro, potenzialmente anche armato, tra Cina e Stati Uniti. Tre mesi e mezzo dopo, il podio è cambiato. Sul gradino più alto sta salendo l'Afghanistan; meglio ancora, il confine tra Afghanistan e Pakistan.

continua a pagina 26



Il portavoce dei talebani Zabihullah Mujahid durante la prima conferenza stampa a Kabul, in Afghanistan

L'INCHIESTA

Clan, sharia, cellulari Ecco chi sono e che cosa vogliono

di **Lorenzo Cremonesi**

Combattenti duri, formati nelle guerre. Nascono da clan religiosi del pashtun tra Afghanistan, Pakistan e Kashmir. Ma chi sono oggi i talebani? Si fanno fotografare, hanno i cellulari e sono attenti alla diplomazia. Ma in verità si conosce molto poco dei loro equilibri interni e dei rapporti con Isis e Al Qaeda.

a pagina 3

GIANNELLI

NUOVE MISURE DI CONTRASTO AL VIRUS TALEBANO



I talebani provano a mostrarsi al mondo con un volto moderato e ieri hanno organizzato una conferenza stampa a Kabul, sorridendo e rispondendo alle domande dei giornalisti. Annunciano l'amnistia per i funzionari governativi che «non saranno toccati e non subiranno alcuna vendetta». Promettono alle donne di lasciarle «lavorare e studiare all'università» e non imporranno «il burqa». Ma tutti dovranno sottostare alla sharia, «la nostra legge islamica». Gli afgani però continuano a non fidarsi, temono il regime e provano a scappare in ogni modo dal Paese. Profughi, Letta invita alla mobilitazione. Salvini frena.

da pagina 2 a pagina 8
M. Cremonesi, Nicastro Serafini, Serra

IL FILOSOSO WALZER

«Troppi errori per creare una democrazia»

di **Viviana Mazza**

a pagina 5

IL PREMIER RICORDA I NOSTRI 54 SOLDATI MORTI: EROI

Draghi sull'accoglienza «La Ue sarà all'altezza»

di **Marco Galluzzo**

54 italiani morti in Afghanistan «sono eroi» dice il premier Mario Draghi. «Paremo di tutto per aiutare la popolazione afghana» e l'Unione Europea «sarà all'altezza» di questo compito. Sui profughi «ho parlato con Merkel».

a pagina 4

DRUGA E POTERE

Quei miliziani dell'eroina tra miliardi e geopolitica

di **Roberto Saviano**

Non ha vinto l'islamismo, in queste ore, dopo oltre vent'anni di guerra. Ha vinto l'eroina. Errore è chiamarli miliziani islamisti: i talebani sono narcotrafficanti. Se si leggono i report dell'Unodc, l'ufficio droghe e crimine dell'Onu, da almeno vent'anni troverete sempre lo stesso dato: oltre il 90% dell'eroina mondiale è prodotta in Afghanistan. Questo significa che i talebani, assieme ai narcos sudamericani, sono i narcotrafficanti più potenti del mondo.

continua a pagina 9

LO SCENARIO

Al Qaeda, Isis, e gli altri: i fili del terrore

di **Guido Olimpio**

a pagina 8

La scuola riaprirà ancora senza regole

Le norme a settembre. Figliuolo apre alle mascherine Ffp2 gratis per gli studenti sui bus

IDATI, LE SCELTE

Vacciniamoci, la sfida decisiva si gioca adesso

di **Sergio Harari**

Ci sono molte buone ragioni per vaccinarsi contro il Sars-CoV2 e le evidenze scientifiche si rafforzano di settimana in settimana.

continua a pagina 11

di Gianna Fregonara

La legge per il ritorno in classe in sicurezza arriverà dopo il 13 settembre, data di inizio delle lezioni nella maggior parte delle scuole. Controllo dei green pass, distanziamento e vaccinazioni obbligatorie: per ora si viaggia a vista. Figliuolo apre alle mascherine Ffp2 gratis per gli studenti sui bus. In caso di docenti contrari al tampone il supplente sarà chiamato dopo cinque giorni.

alle pagine 10, 11 e 13

TENUTA DI CASTELPORZIANO

Danno l'allarme, spento il rogo Mattarella: grazie

di **Fulvio Fiano**

Danno l'allarme e salvano dalle fiamme la pineta di Castelporziano, tenuta estiva di Mattarella: «Grazie a chi ha segnalato l'incendio».

a pagina 19

LABORATORI MEODI MUNARI
IL PRIMO VOLUME IN EDICOLA DAL 28 AGOSTO

Arturo Pérez-Reverte
Occhi azzurri
Introduzione e traduzione di Bruno Arpaia

10818
9 771120 498008



La **petizione** del Fatto contro il sottosegretario fascioleghista **Durigon** supera le **150 mila** firme. Il silenzio di Draghi dura da **13 giorni**: non saranno troppi?



BIOTON
ENERGIA NATURALE
Integratori alimentari
#perunavitaBuona
SELLA

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

BIOTON
ENERGIA NATURALE
Integratori alimentari
#perunavitaBuona
SELLA

Mercoledì 18 agosto 2021 - Anno 13 - n° 226
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SALVATORE BORSELLINO
"Draghi onori
Paolo cacciando
fuori Durigon"

◉ PASCIUTI E SALVINI
A PAG. 6-7

SUPPLETIVE NEL VUOTO
Roma, Palamara
rischia di vincere
"per abbandono"

◉ RODANO A PAG. 6-7

LA NUOVA ALITALIA
Ita al debutto,
ma i passeggeri
ora rischiano

◉ DE RUBERTIS A PAG. 15

VITTIME TERRORISMO
"Ha lodato Rauti,
non può dirigere
Archivio di Stato"

◉ BARBACETTO A PAG. 13

AMORI TOSSICI
Il giglio magico
e la bella Anne,
Milady di Athos

◉ Silvia Truzzi

A nne a 16 anni era "bella come lo è l'amore stesso": bionda, alta, con brillanti occhi azzurri orlati da ciglia nere e una voce di velluto. Olivier aveva occhi penetranti, naso diritto, mento ben disegnato come quello di Bruto, un'inedefinibile impronta di grandezza e di grazia, il timbro della voce forte e melodioso; il portamento signorile traspariva, quasi a sua insaputa, dai suoi più piccoli atti.

A PAG. 18

Mannelli
appartenendo mio malgrado ai terroristi dell'antiterrorismo posso solo farmi scilifo, punto

per il reato di omissione di battuta rivolgersi al tribunale internazionale della barzelletta

CROLLO Fallito il traguardo dell'80% annunciato da Figliuolo
Agosto, in ferie pure i vaccini
12 milioni senza prima dose

■ In questo mese si viaggia sui 300 mila al giorno con il 66% degli italiani immunizzati. Ma restano fuori ancora circa 4 milioni di over 50. Contagi in calo, ieri 54 morti



◉ BISBIGLIA, CASELLI E VERGINE A PAG. 8-9

Tale&bano Show

» Marco Travaglio

L'unica reazione decente alla catastrofe afghana è quella di Angela Merkel: "Abbiamo sbagliato tutto". Infatti viene da Berlino. Poi c'è l'Italia, culla del paraculismo, che si declina in varie *nuances*, una più comica dell'altra.

Tendenza Fonzie. Arthur Fonzarelli ci provava: "Ho sba... ho sbagliato...". Ma s'inceppava. Così gli atlantisti *de noantri*, sempre pronti a giustificare qualunque guerra purché made in Usa (che dal '46 le han perse tutte). Nel 2001 si scoprirono tutti *neoccon* (ma alla francese: neoccolgioni). Ora, per non spuntarsi in faccia, danno la colpa a Trump e/o Biden, come se fossero zulu e non avessero fatto l'unica cosa giusta: ritirarsi.

Tendenza Nando Mericoni. Un americano a Roma era pronto a tutto, anche a rendersi ridicolo, pur di dare sempre ragione agli *amerregani*. Ora c'è Rep di Sambuca Molinari, che ribadisce la genialità di aggredire Afghanistan e Irak dopo gli attacchi sauditi-pakistani di Al Qaeda alle Due Torri, poi insiste a resuscitare i morti (per giunta sbagliati): "I talebani proteggono Al Qaeda". Per non parlare della Yakuzza e del Clan dei Marsigliesi.

Tendenza Supereazzola. Dopo averci coperti di guerre, di debiti, di morti e di ridicolo, B. definisce "un grave errore" non l'attacco del 2001, ma il ritiro del 2021. E "invoca la Nato" (nessuno l'ha avvertito che la Nato è appena fuggita da Kabul con tutto il cuazzaro). Invece Draghi è "al lavoro coi partner Ue". Per far che, non è dato sapere. Il sottosegretario boniniano Benedetto Della Vedova di Più Europa dichiara che "occorre più Europa, non meno". Giuro, l'ha detto veramente.

Tendenza intellò. Galli della Loggia è inconsolabile: "fallimento di tutto l'Occidente", "ritirata dei nostri valori e ideali". Nessuno gli domanda: scusi, di grazia, quali valori e quali ideali? Sennò gli viene un'emia al cervello. La sua versione francese, Bernard-Henri Lévi, dopo aver appoggiato tutte le guerre, non si dà pace: "Trionfa una barbarie che avevamo sconfitto senza difficoltà vent'anni fa". Ah si? E perché siamo rimasti lì fino all'altro ieri? "Se venisse l'idea a un Putin, a un Erdogan, o a uno Xi Jinping, di riempire anche solo una piccola parte del vuoto creato dal ritiro americano, non ci sarebbe nessuno a opporsi". Quindi gli Usa possono fare quel che gli pare: gli altri no.

Tendenza ovvio dei popoli. Siccome anche le mosche hanno la tosse, parla pure l'Innomabile, seminando il panico fra i talebani: "coi talebani non si tratta" (dopo le guerre, si sa, non si negozia coi nemici, ma con gli alleati). Intanto i giornaloni spargono raffiche di titoli per spiarci che i talebani sono cattivi (sai che novità). Ma solo perché disperano di convincerci che i buoni siamo noi.

AFGHANISTAN LA PRIMA CONFERENZA STAMPA DA "MODERATI"

I talebani fanno i democristiani



USA&UE IN DISARMO I VINCITORI RUBANO LA SCENA A BIDEN, SOTTO ACCUSA DA TUTTI. E DRAGHI NON PRENDE LE DISTANZE DALLA GUERRA

◉ CANNAVÒ, GRAMAGLIA, DE MICCO, IACCARINO E ZUNINI DA PAG. 2 A 5

MIRACOLO BRUGNARO
Venezia: tomano i turisti, ma i musci rimangono chiusi



◉ BISON A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Tg, figurine e figuracce a pag. 13
- **Fini** Coscienza sporca d'Occidente a pag. 16
- **Robecchi** Cari embedded, ritiratevi a pag. 11
- **Corrias** Ma i talebani sono afghani a pag. 12
- **Luttazzi** Il binomio guerra-bugia a pag. 10
- **Gismondo** Estate e regioni a colori a pag. 9

LUCIEN REBATET

Il capolavoro del mascalzone amico dei nazi



◉ MOLICA FRANCO A PAG. 17

La cattiveria

Bob Dylan, accusato di abuso sessuale su una dodicenne avvenuta 55 anni fa, attacca la bloccaprescrizione Bonafede e invoca la retroattività della Cartabia.



UNA FOGLIATA DI LIBRI
OGGI NELL'INSERTO

IL FOGLIO

UNA FOGLIATA DI LIBRI
OGGI NELL'INSERTO

ANNO XXVI NUMERO 194

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 2021 - € 1,80 + € 4,50 con il libro LA MARCHESA DI O

Quando l'occhio artistico di Ruskin vide nel cielo una "nube malefica e tossica". Ma ci si può fidare della meteorologia moralistica?

Da quanto tempo l'occhio e lo sguardo umani hanno smesso di essere uno strumento primario di indagine scientifica? Da quando l'osservazione naturalistica, il guardare con metodo e il saper vedere hanno...

La differenza. La maggiore e più rivoluzionaria naturalista del XIX secolo è un eccezionale osservatore dal vivo, sa guardare e sa magnificamente descrivere quello che vede. Ma il diario naturalistico è un modello di metodo e di scrittura che Darwin ereditava da...

tipi di azzurrato del cielo. Tra osservazione, visione e visionarietà si arriva a John Ruskin e alla sua meteorologia moralistica, al suo saper vedere e voler vedere il visibile anche oltre il visibile, perché per un genio della critica d'arte come lui non sono concepiti i confini tra il visibile e il non visibile, che possono sfuggire allo sguardo.

ma ora posso leggerle integralmente e con una bella prefazione di Marucci, oggi il nostro migliore storico della letteratura inglese, oltre che ottimo critico (due cose che raramente si incontrano nella stessa persona). Trascrivo da Marucci: "Le due conferenze si rivelano non solo i più misteriosi ed enigmatici scritti di Ruskin, ma anche (...) la testimonianza insuperata e più impressionante dell'angoscia apocalittica che torturò un'intera epoca". Era l'epoca del trionfo delle scienze positive e della filosofia positivista che ne deroga, l'epoca in cui anche Marx, per scriverne "Il capitale", si ispirava all'opera di Darwin, poiché una teoria scientifica della società capitalista doveva prendere esempio dal modo di lavorare degli scienziati della natura.

L'intervento del premier Draghi annuncia un asse con Merkel per l'Afghanistan

"Il nostro sacrificio non è stato vano. L'Europa sarà all'altezza". Orsini apre la questione dei rifugiati

Segnali a Russia e Cina

Roma. Ha rotto quello che alcuni chiamavano già silenzio e lo ha fatto nella maniera più semplice e imprevedibile. Mario Draghi ha rilasciato ieri la sua prima intervista da premier alle ore 20, su Rai Uno, su Tg1, dal suo studio di Palazzo Chigi. Ha risposto alle domande su una guerra che l'America e l'Occidente, in Afghanistan, hanno perduto. Ha parlato di "diritti", "coraggio", "valori", inviato un messaggio a tutte le famiglie dei 54 soldati italiani caduti e dei 700 feriti: "Il loro sacrificio non è stato vano. Hanno fatto del bene. Per me, per tutti gli italiani - e lo dico alle loro famiglie - loro sono eroi". Ha anticipato che l'Italia si renderà protagonista per il prossimo anno a presiedere il prossimo G20 e che con la Germania, con la cancelliera Angela Merkel, si ragiona su come garantire la "protezione umanitaria, il rispetto, a chi ha collaborato con le istituzioni". L'Europa guarda adesso a Roma e a Berlino e l'Europa, ha promesso Draghi, "sarà all'altezza". E ha come sentito il bisogno di anticipare quello che è e sarà, il principio di realtà: si cercherà una soluzione diplomatica insieme a paesi come Cina, Russia, Arabia Saudita, Turchia. Scartata l'idea del videomessaggio perché ritenuto insufficiente, convinto della necessità che non bastasse una nota ma neppure parole frettolose, il premier ha infatti deciso che la formula più giusta fosse la più diretta. Non ha comunicato a nessuno il suo rientro a Roma. (Carnuso segue a pagina quattro)

Tra Roma e Kabul

I viaggi nei portabagagli e i nuovi ordini dagli Usa. E poi le zuffe romane tra ministri e deputati

Roma. Il viaggio da Herat a Kabul è già di per sé un azzardo sfiancante. Ma fatte rattrappiti nei portabagagli di un blindato, quelle dieci ore abbondanti di tragitto diventano una corsa a fari spenti lungo l'orlo di un buco nero. E però l'interprete afgano, collaboratore della nostra ambasciata che è riuscito ad arrivare a Roma col volo di lunedì, ha subito protestato: "Mi avevate promesso che anche mia moglie, anche mia figlia, sarebbero state salivate". Al ministero della Difesa si sono allora fatti mandare il numero di telefono e la foto dei passaporti delle due donne. Le hanno contattate e hanno spiegato loro la situazione. L'unico modo per farle arrivare nella capitale, e da lì metterle su un aereo che le porti a Roma, è un viaggio di fortuna. Nel portabagaglio di un blindato. Nel frattempo a Montecitorio la discussione si è accalorata. Perché Guerini e Di Maio sono chiamati a riferire in Parlamento (forse martedì 24 agosto) e Italia viva e Forza Italia insistono perché l'informazione avvenga in Aula. Solo che l'Aula bisogna riempirla, almeno per metà per evitare la figuraccia dell'emiciclo deserto. "Meglio farlo con le commissioni Difesa e Esteri", si è suggerito, sono allora da M5S. Perché a quel punto ci si può connettere da remoto. E quindi la relazione dei ministri la si può ascoltare anche dalla sdraio, sotto l'ombrellone. Insomma la distanza è quel che è, e non è solo geografica, tra la politica romana e l'emergenza afgana. (Valentini segue a pagina quattro)

LA TEORIA DEL VUOTO AFGHANO E L'EUROPA

L'isolazionismo americano, lo spazio lasciato agli stati canaglia e la responsabilità delle società aperte

Non tocca a noi". Le parole utilizzate lunedì scorso dal presidente degli Stati Uniti Joe Biden per rivendicare la scelta isolazionista fatta in Afghanistan dagli Stati Uniti - quant'è altre generazioni di figlie e figli d'America mi chiederete di mandare a combattere in una guerra civile come quella afgana in cui sono le stesse truppe afgane a non voler combattere? - costringono a riflettere con molta attenzione intorno a un tema geopolitico importante che riguarda non i nuovi equilibri del mondo ma un modo nuovo di governare una parola chiave: può determinare il futuro del mondo libero: il vuoto. Il "non tocca a noi" recitato lunedì scorso da Joe Biden è in contraddizione con il multilateralismo che si sarebbe dovuto affermare in America nella stagione del post trumpismo ma non si può dire che sia una dottrina che arriva via dalla diplomazia internazionale come un fulmine a ciel sereno. Il progressivo disimpegno strutturale dell'occidente da alcuni luoghi strategici come l'Afghanistan nasce ancora prima della stagione politica di Joe Biden, nasce ancora prima della stagione politica di Donald Trump, nasce già ai tempi delle primavere arabe di Barack Obama e nasce anche a causa di una grande illusione planetaria che ha a che fare con la teoria dei vuoti. La teoria dei vuoti prevede la possibilità che non tutti i vuoti che si vengono a determinare in politica estera debbano essere dannosi per chi contribuisce a crearli ma la teoria presenta purtroppo alcuni punti di fragilità estremi che diventano evidenti osservando ciò che è successo negli ultimi

anni in alcuni paesi cruciali dove l'occidente ha scelto di creare un vuoto. E la questione è purtroppo semplice: in politica estera i vuoti non esistono e di solito gli spazi lasciati agli altri sono determinati dall'occidente liberale vengono riempiti da chi non ha partecipato a creare il vuoto. E così detti valori della società aperta. In Afghanistan la teoria dei vuoti ci dice questo. Ci dice che la Cina ha già offerto "relazioni amichevoli" ai talebani in cambio di garanzie per gli investimenti (la Nuova Via della Seta cinese ha una diramazione in Pakistan, e un accordo di pace con il Pakistan). In Afghanistan il quadro diventa strategico per proteggere i propri interessi, ma la Cina definisce anche la maggior parte dei diritti estrattivi del sottosuolo afgano, e un accordo di non belligeranza con i talebani permetterebbe al regime cinese di avere una quasi esclusività su quella che è la più ricca miniera del mondo a cielo aperto di minerali preziosi e minerali rari.

Ci dice che l'Iran ha escluso ogni possibilità di intervento contro i talebani e ora si prepara a trasformare la fuga dei profughi dall'Afghanistan in una bomba umanitaria da lanciare in Europa, come fa da anni la Turchia. Ci dice che la Russia, pur avvertendo il dovere di proteggere se stessa da una possibile escalation jihadista, difficilmente, anche per allontanare dai suoi confini le truppe Nato, appoggerà una qualche nuova forza militare afgana anti talebana. E ci dice che la Turchia, pur essendo un paese che fa parte della Nato, ha garantito un canale costruttivo di dialogo con i talebani, affermando di voler coinvolgere in questo processo un altro paese sunita come il Qatar. Succede così in Afghanistan, e siamo ancora all'inizio, ed è successo così, negli ultimi anni, in altri territori in cui l'occidente ha scelto di disimpegnarsi. (segue nell'inserto 1)



Esportare la democrazia non è mai stato un errore

Le stupidaggini di Enrico Letta, a partire dal Muro di Berlino. Meglio farebbe a tornare agli studi

Enrico Letta ripeteva stancamente ieri che non si può esportare la democrazia e aggiungeva che questa convinzione errata comincia dalla caduta di Stalin. DI GIULIANO FEBBRAIA

del Muro di Berlino. E' imbarazzante dovergli ricordare che con la caduta del Muro di Berlino, 1989, finì la Guerra fredda e la Germania est, la Polonia, l'Ungheria, la Repubblica ceca, la Slovacchia, la Romania, la Bulgaria, i paesi del Baltico, l'Ucraina e altri, compresa la Russia, importarono forme di vita istituzionale e sociale di tipo democratico. Lo stesso avvenne per il Giappone e la Corea. La democrazia in Europa fu restaurata grazie all'alleanza combattente anglo-americana, con il contributo della France Libre e la cooperazione dei movimenti di resistenza; furono della partita antinazisti sovietici di Stalin, e furono decisivi nello slancio patriottico contro l'invasione hitleriana, ma la Guerra fredda nacque dopo il compromesso di Yalta, che aveva consentito l'esportazione della non-democrazia nei paesi occupati dall'Armata rossa, e si risolse a vantaggio di chi aveva per molti decenni contenuto il comunismo espansionista e poi attuato il roll back, appunto fino alla caduta del Muro di Berlino e di lì a poco alla fine del Partito comunista dell'Unione Sovietica e del suo potere imperiale. Un risultato decisivo ma non scontato, come dimostra l'espansione delle democrazie da Mosca a Budapest a Varsavia.

La potenza vincitrice hanno occupato Berlino ovest dal 1945 fino al 1989, 44 anni, più del doppio della durata dell'operazione politico-militare in Afghanistan, e gli americani sono tuttora in Corea e, se è per questo, attraverso la Nato sono ancora un elemento di protezione e deterrenza in Europa. Liberazione, ricostruzione, rinascita costituzionale della Germania, impresa di progressiva unificazione europea, con il contributo delle classi dirigenti democratiche riemerse nel Dopoguerra e figlie delle baionette di Omaha Beach: questi furono tutti fenomeni legati all'esportazione della democrazia. Davvero quel che è seguito all'11 settembre del 2001 è effetto, come dice Letta, di una reazione sproporzionata degli americani a un attentato? (segue nell'inserto 1)

La Caporetto Usa

Parla Emma Bonino: "Il ritiro dall'Afghanistan è una débâcle storica per l'America"

Roma. Quando si trattò di andare in Afghanistan a combattere accanto agli americani, lei la decima volta "guerra utile". Ancora, a distanza di anni dall'uscita, ha creduto alla costruzione di un paese diverso e che sotto la legge talebana non ha mai vissuto e mai avrebbe pensato di dover vivere: i ragazzi e le ragazze nati negli anni Duemila, i milenni che hanno ricordi confusi di un regime e la "generazione Z" che lo conosce solo attraverso i racconti cupi degli adulti. (Sala segue nell'inserto 1)

Il Panshir combatte

La resistenza antitaliana parte dalla provincia di Massoud. Ma quanto può durare?

Roma. Molte cose lasciano increduli il colosso afgano che si è appena consumato alla velocità della luce. Una di queste è perché nessuno, a cominciare dall'esercito, ha difeso con i soli mezzi consoli alle circostanze - mezzi militari - quella società afgana che odia i talebani, che negli ultimi vent'anni ha creduto alla costruzione di un paese diverso e che sotto la legge talebana non ha mai vissuto e mai avrebbe pensato di dover vivere: i ragazzi e le ragazze nati negli anni Duemila, i milenni che hanno ricordi confusi di un regime e la "generazione Z" che lo conosce solo attraverso i racconti cupi degli adulti. (Sala segue nell'inserto 1)

Talebani da social

Gli estremisti fanno la loro prima conferenza stampa e dicono: non abbiate paura. E' un bluff

Roma. I talebani hanno tenuto una conferenza stampa, la prima della loro storia. Hanno invitato giornalisti e giornalisti, afgani e stranieri. Il messaggio era: fidatevi di noi, ora che abbiamo un Afghanistan libero e indipendente, lo renderemo anche accogliente. A parlare davanti ai giornalisti è stato il portavoce del gruppo, la voce della propaganda che su Twitter si fa chiamare Zabihullah Mujahid (Zabihullah il combattente), affiancato da un traduttore, perché il messaggio era sì per i cittadini del paese, ma anche per la comunità internazionale. (Pfammini segue nell'inserto 1)

La scarica dello stato

"Questo me lo cacci", la presidente del Senato Casellati fa fuori pure il sesto portavoce

Li chiamano "la seconda scarica dello stato". Nel senso che la presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati, scarica collaboratori di Salvatore Merlo. Il sesto portavoce al ritmo di due all'anno. Sei dal 2018. O li caccia, o più spesso sono loro che scappano via. Maurizio Caprara, già braccio destro di Giorgio Napolitano, durò un mese. Tomino Bettinini, che fu collaboratore di Claudio Martelli, poco di più. Anna Laura Busa, giornalista politica dell'Ansa, circa tre mesi. L'ultimo, Andrea Zanini, nemmeno professionista, non ha fatto nemmeno in tempo a entrare a Palazzo Condulci. Un record assoluto. La presidente infatti lo ha assunto circa dieci giorni fa, e poi lo ha in pratica quasi subito liquidato dopo averlo incaricato l'altro pomeriggio. Collaboratore per tutta l'estate. Non oltre. Contratto a termine. Anzi: sintetizza uno dei malcapitati: "Qualsiasi manovra per il 15 o 16 agosto, e la persona ne tratta come merdaccio". E così, a sentire la vasta, sconfinata letteratura sottotraccia che riguarda la presidenza alle prese con i suoi staff, sembra di stare in un film del modulo della commedia all'italiana, in un film comico, sospesi appunto tra Boris e Fantozzi. Scena numero uno. Studio del presidente del Senato, Piazzi Madama. Interno giorno. La presidentessa non gradisce gli articoli usciti sui quotidiani (recentemente i voli di stato, i finanziamenti pubblici alle attività del figlio direttore d'orchestra e gli aumenti di stipendio ai funzionari del Senato). Ecco che allora Casellati convoca il portavoce. Urlo, in crescendo. "Ma mi spiegate con è possibile che di Mattarella parlino tutti bene, e di me tutti male?". Segue botta del pugno della mano sulla scrivania. Stando ai resoconti uditi dei presenti, pare sia percepito distintamente lo scampagno dei suoi nervosi bracciali che, panciuti, ricordano degli aeroplani da traversata intercontinentale. D'altra parte dicono sia convinta d'essere sottostimata, sotto espressa e persino sott'esperta. E per questo calcola aziosamente persino il minutaggio del Tg1, e riceve dalla figlia Ludovica avvertimenti di questo tenore: "Mamma, Fico ha parlato tre secondi più di te". Crede sul serio che essere trattata degnamente da scienza della comunicazione, e non dalla qualità personale. Di conseguenza se la prende con il portavoce. Che si licenzia. (segue a pagina quattro)

Intel & chips

Lo sforzo di Giorgetti per attrarre investimenti si scontra con la logica "anti delocalizzazioni"

Roma. Un chip, di questi tempi, vale bene un'ammistà. E' il messaggio di Ferragosto che arriva dalla Corea del sud, assieme a Taiwan la terra promessa dei semiconduttori, la materia prima più preziosa nell'era dell'elettronica. Lee Jae-yong, erede del colosso Samsung, in galera da 18 mesi per scontare una condanna a 30 mesi per corruzione a favore dell'ex presidente della Repubblica, è uscito di prigione il 13 agosto creando in Europa un grande polo produttivo in grado di far raddoppiare la quota di mercato nei chip dell'Unione europea. Un piano fatto di moduli, otto in tutto, che nel giro di dieci anni potrebbe mobilitare 40 miliardi di euro per poi salire fino a 100 miliardi di dollari, tutti in chip ormai indispensabile per produrre qualunque cosa, dal tostapane alla macchina da caffè all'automobile. A questa gigantesca partita di poker Giorgetti ha già giocato, a inizio agosto, una carta importante: lo stabilimento di Mirafiori, un simbolo di Torino, un grande polo produttivo, oggi solo in piccola parte utilizzato da Stellantis. Una sede "ideale" ha sottolineato il ministro, per tre ragioni. (Bortone segue a pagina tre)

Il talebano Fioramonti

Education is the most powerful weapon which you can use to change the world. Nelson Mandela. Non c'è il CONTRO MASTRO CHERGIA minimo dubbio che Nelson Mandela si rivolterebbe bestemmando nella tomba, se scoprisse di essere finito turpinato nel profilo twitter di Lorenzo Fioramonti, ex scagiarato ministro dell'Istruzione nel sciagurato governo grillino-sorvanti guidato dall'azzeccaburghi del popolo. Mandela credeva nell'educazione, ma adesso questa sua frase è manipolata in modo oscuro da un ex "tecnico" d'area grillina che sostiene che i talebani sono a favore dell'istruzione delle donne. Letteralmente. Ha scritto, l'economista di Pistoia: "Afghanistan: mentre ex presidente Ghani, sostenuto dall'occidente, scappa portando fuori dal paese 5 milioni di euro in contanti (presumibilmente mazzette), il nuovo governo dei talebani annuncia No burqa. Sì istruzione per le donne. Sogno o suo desto?". No burqa? Sì istruzione? Menzogne della propaganda dei tagliagole afgani già costruite dal ministro dell'Interno. Quando era ministro l'unica idea che produce fu di aumentare l'Iva sulla Coca-Cola, perché americani quindi diseducativi. Noi si pensava che fosse solo un comico del sarcasmo. Invece no: era proprio un talebano. (Maurizio Crippa)

HEINRICH VON KLEIST
La marchesa di O...
Michael Kolhaas
IL FOGLIO
In edicola trovate il terzo volume della collana "Fogliate dei Libri proibiti". E' la volta de "La marchesa di O..." di Heinrich von Kleist. L'illustrazione è di Manzo, la prefazione di Mariarosa Marucci.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO
MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 195 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3471 | Giornale (ed. nazionale)

KABUL IN MANO AI TALEBANI

Berlusconi: «Inaccettabile rassegnazione dell'Occidente» Draghi: «Ue sarà all'altezza». Ma teme l'ondata di profughi

di **Fabrizio de Feo**
e **Adalberto Signore**

■ Silvio Berlusconi interviene sulla crisi in Afghanistan: «La rassegnazione dell'Occidente di fronte a quello che sta accadendo a Kabul è inaccettabile». Il premier Draghi intervistato dal Tg1: «La Ue ce la farà». Ma ora teme un esodo di massa.

alle pagine 2-3

QUESTA EUROPA SENZA UN DESTINO

di **Vittorio Maciocco**

Kabul non è lontana. La sua resa è un'altra storia che l'Europa non sa come affrontare. Non trova le parole e ancora una volta si ritrova a fare i conti con quello che è: pezzi sparsi su una scacchiera dove i giganti sono altri. Che fare, adesso? La risposta è un senso di inettitudine. Si sta qui a inseguire le scelte di Washington. L'America che torna a mostrare il suo volto di impero riluttante, disinteressata a presidiare gli angoli caldi del mondo, stanca di guerre lunghe e dispendiose, che evocano i fantasmi del Vietnam e sono comunque una buona scusa per tornarsene a casa. È quello che ha fatto capire Joe Biden, il presidente che avrebbe dovuto illuminare la democrazia dopo i tempi bui di Trump. Biden, l'amico dell'Europa. Non abbastanza, però. Non c'è nessun ponte a unire le due sponde dell'Occidente. Non quando serve. L'America di Biden ha preso ancora più velocemente la strada dell'isolazionismo. La domanda in fondo è sempre la stessa: ne vale la pena? No, soprattutto se ormai fatichi a percepirla come una potenza globale. Non ce la fai, perché alla fine i gendarmi del mondo non piacciono a nessuno. L'America si faccia gli affari suoi. L'America pensi agli americani. L'America sta bene a casa sua. Trump ascoltata le paure viscerali della provincia, Biden sente le prediche degli intellettuali. Tutti e due in fondo non sanno che farsene del canone occidentale. Sono tutte questioni che la Cina neppure prende in considerazione e si muove alleandosi con chi conviene. Ci sono i talebani? Eccoli pronti a trafficare sulla via della seta.

È l'Europa che in questo grande gioco non trova un ruolo. Arriva sempre in ritardo e trova perfino il tempo di stupirsi, per poi battersi il petto. Non si è ancora decifrato il futuro dopo la pandemia e ci si ritrova a confrontarsi con un nuovo esodo. È la fuga di chi in Afghanistan non vede una vita. La strada della libertà porta ancora in Europa. Solo che qui l'orizzonte è stretto e ci si sente vecchi e ogni governo quando è il momento di riconoscersi in una storia comune pensa a quanto gli costa. Neppure questa volta ci sarà una strategia. L'istinto è chiedere aiuto al vicino di casa. Non importa se è cattivo. Lo paghi e ti fai ricattare. Il signor Erdogan è già pronto a trattare.

Non ci sarebbe da dire pazienza. L'Europa pesa se è una visione del mondo. È quell'idea di libertà e democrazia. E i diritti sacri e inviolabili dell'umanità, individuo per individuo. Se le togli questo è solo un continente alla periferia del mondo. Lì a Kabul c'è un popolo a cui abbiamo promesso la libertà, ma stiamo discutendo sul modo migliore per lavarcelle le mani. Rassegnati, come sempre, al peggio.

L'IMMAGINE SIMBOLO DEL CARGO SUPER AFFOLLATO: 640 A BORDO

Salvarne il più possibile, la scelta coraggiosa dei piloti

Andrea Cuomo e Chiara Giannini

alle pagine 6-7



SAFEGUARDIA Il cargo Usa partito con 640 afghani a bordo. L'aeroporto della capitale è tornato operativo

SICILIA E SARDEGNA GIÀ IN «GIALLO»

Aumentano i morti Quanti senza siero?

Valeria Braghieri e Enza Cusmai

■ I numeri sulla quarta ondata del Covid parlano di un virus che continua a mietere vittime, anche se tra queste non si conosce con esattezza il numero di non vaccinati. Ieri sono stati 54 i decessi (non si verificavano dal 25 giugno) e 5.273 i nuovi contagi. Sale inoltre il tasso di occupazione dei reparti di terapia intensiva in tutta la penisola. In particolare, in Sardegna è stata superata la soglia del 10% nelle rianimazioni, mentre la Sicilia ha sfondato quota 15% nei reparti ordinari.

con **Caperna** e **Napolitano** alle pagine 14-15

CONSEGUENZE FINANZIARIE

La variante afghana frena i mercati

Rodolfo Parietti

■ Adesso, con Kabul finita in mano ai talebani, neppure i mercati possono più far finta di niente. L'Afghanistan diventa la variante non prevista, la mina inattesa posta sullo scacchiere geopolitico, un'altra spina nel fianco della ripresa economica. Ancora occupate, appena lunedì scorso, a prevedere come si muoverà la Federal Reserve, le Borse si sono messe ieri in modalità risk off. Nessuno azzarda, piuttosto si vende: col risultato di schiacciare gli indici verso il basso.

a pagina 3

DENUNCIATO IL CANTAUTORE OTTANTENNE

Un'altra violenza sulle donne Bob Dylan accusato dopo 56 anni

di **Daniele Abbiati**

GENIO SVELATO

Il vero Mozart, arriva la biografia definitiva

Mattia Rossi

a pagina 24

Il grottesco record di accusato più vecchio, di Matusalemme dello stupro, appartenerrebbe a Bob Dylan, raggiunto pochi giorni fa, a 80 anni suonati e cantati il 21 maggio scorso, dall'infamante avviso di non garantita garanzia. Il fatto sarebbe avvenuto (e anche questo ha tutta l'aria di candidarsi a primato mondiale) 56 anni fa, nel 1965. Quando la donna in questione era una bambina di 12 anni.

a pagina 16

Da oggi in edicola con «il Giornale»
Giustizia da riformare: guida ai referendum

IL PRESIDENTE-PILOTO

La linea Biden e il fronte con Pechino

di **Paolo Guzzanti**

E se avessimo mantenuto un contingente militare in Libia, invece di mandare a morire 54 (...)

segue a pagina 10

TRA GUERRA E CARESTIA

Impossibile accogliere tutti i rifugiati

di **Marco Gervasoni**

«**C**redo che non dovremmo diffondere il segnale di poter accogliere tutti coloro (...)

segue a pagina 4

STEFANO DAMBRUOSO

«Pericolo jihad Sarà finanziata con l'oppio»

di **Manila Alfano**

■ Il magistrato anti-terrorismo Stefano Dambroso prevede una rinascita della jihad con il traffico di oppio.

a pagina 11

MINISTRI IN AULA SOLO IL 24

Nessuna fretta Parlamento chiuso per ferie

di **Giacomo Susca**

Può sembrare un paradosso, eppure nel Paese che ha brevettato i governi balneari ci si è fatti (...)

segue a pagina 2

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL 15% DEI CANTIERI DI CANTIERI È IN STATO DI...



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 18 agosto 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Rapporto sulla sostenibilità: le province faticano

**Servizi e lavoro:
Lombardia a due velocità
corre solo Milano**

Balzarotti in Lombardia



Lodi, a processo escort e pusher

**Chef stroncato
da overdose:
2 anni senza verità**

D'Elia in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

I talebani offrono perdono (e Sharia)

I leader all'Occidente: «Nessuna vendetta, vogliamo pace. Le donne? Le rispettiamo ma devono adeguarsi alla legge islamica»
Biden in crisi, crolla il gradimento. Europa alle prese col nodo profughi. Draghi: «Accoglienza mirata». Duello Pd-Lega

Servizi
da pag. 3 a pag. 9

Biden e la teoria del disimpegno

**Usa e... getta
Il nuovo cinismo
americano**

Roberto Giardina

Gli italiani e gli europei di una certa età sono cresciuti nel mito dell'America. Noi, la generazione di John Wayne, il cowboy vittorioso, e di James Stewart, il cittadino che si batte da solo contro le ingiustizie. Da bambino sentivo un brivido quando al cinema risuonava l'inno dei marines, o la tromba che annunciava la carica del Settimo Cavallerieri. Arrivano i buoni e vincono sempre, gli americani sono i buoni.

Già da ragazzo mi resi conto che non era vero né l'uno né l'altro. Tradimento, delusione per il ritiro precipitoso dall'Afghanistan? La realtà non è un film di Hollywood. La fine era prevedibile prima dell'inizio.

Continua a pagina 2

**FUGA DA KABUL E CAOS: IN 640 STIPATI IN UN CARGO USA DA 150 POSTI
GLI AFGANI NON SI FIDANO DELLE APERTURE SU DONNE E DIRITTI UMANI**

VOLO DI STATO



Gli afgani stipati nell'aereo Usa a Kabul. I piloti decollano lo stesso
L'immagine fa il giro del mondo

Farruggia e Coppari
da pagina 3 a pagina 7

DALLE CITTÀ

Milano

**Contratto "pirata"
per i rider:
prima class action
in Tribunale**

A.Gianni nelle Cronache

Milano

**Il fenomeno:
writer in vacanza
per imbrattare**

Vazzana nelle Cronache

Milano

**Gino Strada:
tre giorni
di camera ardente**

Servizio nelle Cronache



Il Nobel Dylan: «Non violentai quella donna»

**Accusato dopo 60 anni
I fan di Bob in rivolta**

Di Clemente a pagina 13



Il mondo del regista geniale rivive nel museo

**Amarcord Fellini è realtà
Rimini sogna in grande**

Spadazzi a pagina 19

CORRADO FABBRI
"LORD KELLY"
Il ladro d'informazioni
ROMANZO SPY/THRILLER

L'Arsenio Lupin delle truffe informatiche, si racconta in un coraggioso libro autobiografico che svela i segreti del Social Engineering.

Arriva nelle librerie l'esplosivo romanzo autobiografico di Corrado Fabbri, "Lord Kelly - Il ladro di informazioni" che abbina il racconto coraggioso e avvincente di una vita avventurosamente vissuta oltre i confini della legalità alle sorprendenti rivelazioni sui metodi e sulle raffinate tecniche utilizzate in prima persona per violare i sistemi informatici più inaccessibili.

Considerato uno degli hacker e ingegneri sociali più temuti degli ultimi decenni.

www.booksprintedizioni.it



Culture

FONDALI ABITATI Le creature marine «diaboliche» popolano i bestiari medioevali, come la balena-isola Marina Montesano pagina 10



Culture

ARCHEOLOGIA A Pompei la scoperta di una sepoltura monumentale. I resti sono quelli di Marco Venerio Valentina Porcheddu pagina 11



Visioni

INTERVISTA Kingfish, il musicista afroamericano, si racconta. Il blues, le violenze, il Black Lives Matter Gianluca Diana a pagina 12

quotidiano comunista il manifesto 50

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 2021 - ANNO LI - N° 195

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Kabul, 17 agosto, la prima conferenza stampa pubblica dei Talebani foto di Rahmat Gul/Ap



Il grande gioco

Fine della guerra, amnistia per i governativi e persino un pensiero per il ruolo alle donne. Nel tentativo di rassicurare la popolazione e la comunità internazionale, i Talebani saltano dal campo di battaglia a quello della comunicazione istituzionale. E Kabul resta sola pagine 2-5

Venti anni di guerra

Quando i pacifisti dicevano che i patti si fanno con i nemici

LUCIANA CASTELLINA

Vi ricordate uno degli slogan che esprimeva una delle più importanti verità che il movimento ci aveva fatto capire nell'epoca gloriosa del pacifismo, il solo, grande movimento realmente europeo che si sia sviluppato, quello degli anni Ottanta, quello che recitava: "I patti non si fanno con gli amici ma con i nemici"? Voleva dire no ad Alleanze Atlantiche e invece ricerca di un accordo, o almeno di un compromesso, di un dialogo, con quelli che stiamo combattendo.

— segue a pagina 15 —

La «svolta» afghana

Disfatta atlantica, game over a Kabul

ENRICO CALAMAI

Sul finire di una guerra, una sola cosa è chiara: ciascuna delle parti interessate cerca di assicurarsi posizioni di vantaggio da giocare a proprio favore sul tavolo negoziale, se mai ci sarà. Dal rapidissimo effetto domino che una dopo l'altra ha fatto cadere le principali città afgane in mano ai talebani, fino al loro arrivo a Kabul, da una parte, e, dall'altra, dalle altisonanti dichiarazioni di Ashraf Ghani, che si manifestava deciso ad asserragliarsi nel Palazzo presidenziale fino alla fine.

— segue a pagina 14 —

Afghanistan Ora spieghino che Stato hanno in mente

GIULIANO BATTISTON PAGINA 2

Ong Ponti aerei e corridoi umanitari: «Portateli via»

ALICE PISTOLESI PAGINA 5

Profughi L'Europa pronta a trattare con i Talebani

CARLO LANIA PAGINA 4

Italia Arriva anche Draghi: ora la Ue, ma anche il G20

REDAZIONE POLITICA PAGINA 5

SARDEGNA Capo Teulada, capi militari a processo



Disastro ambientale, il pm aveva chiesto l'archiviazione ma la gip ha disposto di procedere, entro dieci giorni, alla formulazione dell'imputazione nei confronti degli ultimi cinque capi di stato maggiore che avevano responsabilità sul poligono permanente di Teulada. COSSU A PAGINA 8

DELIVEROO-UGL Class action Cgil: contratto ai rider

La Cgil ha depositato al tribunale di Milano la prima class action in Europa in materia di lavoro. Resa possibile dalla nuova normativa varata a maggio, fa leva sui pronunciamenti del tribunale di Bologna e del Tar del Lazio che contestano al «contratto capestro» del 2020 sottoscritto da Assodelivery e Ugl - quello che riportò il cottimo - la non rappresentatività del sindacato scelto da Deliveroo. In caso di accoglimento, a tutti i rider in Italia sarà applicato il contratto nazionale della logistica come lavoratori dipendenti e 20% di aumento. FRANCHI A PAGINA 8

LA CAMPAGNA DI LETTA «A Siena sono a casa M5S e IV mi voteranno»



Campagna elettorale anche a Ferragosto per Enrico Letta nei borghi attorno a Siena. Campagna porta a porta tra la grana Mps e la crisi afghana. «Lavoro a una coalizione larga, conto sui voti di M5S e anche di IV». Sull'Afghanistan: «Deluso da Biden, ma anche il Pd deve fare autocritica». CARUGATI A PAGINA 6

all'interno

Incendi Coldiretti: 256% in più. 1 miliardo di danni

MARIO DIVITO PAGINA 8

Ucraina La morte sospetta di un sindaco d'opposizione

LUIGI DE BIASI PAGINA 9

Zambia Vince Hichilema, transizione rose e fiori

FABRIZIO FLORIS PAGINA 9

Lele Corvi



10818 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, G.U. C/IRM/2021/03 9 770235 213000



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 226 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 06/06

Fondato nel 1892



Mercoledì 18 Agosto 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

Scavi delle meraviglie
Una mummia a Pompei: il liberto brizzolato che organizzava spettacoli
Carlo Avvisati a pag. 14



Il 21 settembre a Verona
Battiato sempre con noi artisti di ieri e di oggi per il tributo al maestro
Enzo Gentile a pag. 15



Le colpe del disastro
TUTTI CONTRO BIDEN
MA IL PROLOGO È DI OBAMA

Mauro Canali

Nella conferenza stampa organizzata da Biden in tutta fretta, anche per cercare di far fronte alle terribili immagini che provengono dall'aeroporto di Kabul, con afgani in fuga aggrappati disperatamente ai portelloni degli aerei americani in decollo, il presidente americano ha dichiarato che con il ritiro non ha fatto altro che rispettare gli accordi di Doha del febbraio 2020 firmati da Trump. Ha aggiunto inoltre di non avere alcun rimorso per la decisione e che non intendeva passare la patata bollente afgana al quinto presidente, cioè al suo successore. *Continua a pag. 35*

Le idee
SE I CONTRARI ALLA GUERRA RIMPIANGONO L'ESERCITO

Massimo Adinolfi

Vent'anni, migliaia di vittime e non so quanti miliardi di dollari dopo, l'Afghanistan è nelle mani dei talebani. La caduta di Kabul ha portato sugli schermi di tutto il mondo l'ultimo atto del ritiro delle truppe americane, in una sequenza drammaticamente accelerata: l'immediato collasso del governo locale, la fuga del presidente Ashraf Ghani, il precipitoso piano di evacuazione di diplomatici e stranieri, la corsa dei civili all'aeroporto, i velivoli da trasporto presi d'assalto e la presa del palazzo presidenziale. Non doveva finire così. Ma doveva iniziare? *Continua a pag. 35*

La Ue: trattare con i talebani

► Afghanistan, dialogo per evitare disastro umanitario e rischio terrorismo. La Nato: isolare gli estremisti Sui profughi asse Draghi-Merkel. Il regime: «Amnistia e donne al governo ma con la legge della Sharia»

Albania e Kabul Fuggiaschi di ieri e di oggi, due immagini-simbolo



In alto il cargo Usa con oltre 600 afgani in fuga; sopra a Bari la nave Vlora con 20mila albanesi: era l'8 agosto '91

Dalle navi al cargo, la ressa dei disperati

Giuseppe Montesano a pag. 35

Conti, Guaita, Petrucci, Pompetti, Rosana Ventura, Verrazzo e servizi da pag. 2 a 7

Intervista a Akbari

Lo scrittore che fugge a piedi: «I nuovi capi legittimati dagli Usa»

Enaiatollah Akbari fuggì dall'Afghanistan a piedi quand'era un bambino, oggi è uno scrittore affermato: «I talebani legittimati dagli Usa». **Torsello a pag. 6**

Incroci pericolosi

Il network fondato sulla paura: legami con al-Qaeda e Hamas

La folgorante vittoria talebana in Afghanistan avrà senza dubbio riflessi rilevanti sul movimento jihadista globale. **Galani a pag. 8**

Sospesi a Napoli 100 sanitari No vax «Stop agli stipendi»

► Policlinico e Cardarelli, linea dura per medici e infermieri che non vogliono le dosi. «Così tuteliamo i pazienti fragili»

Ettore Mautone

Sono almeno cento i sanitari di Policlinico "Federico II" e "Cardarelli" per i quali è pronto il provvedimento di sospensione dalle attività lavorative, senza stipendio. I manager delle strutture: «Il nostro obiettivo è vaccinare il personale sanitario a contatto con i pazienti che per definizione sono fragili». Per chi non si vaccinerà prevista anche una segnalazione al proprio ordine di appartenenza. **In Cronaca**

Brusaferrò

«I bambini vanno protetti: vaccino l'arma più potente»



Emilio Fabio Torsello a pag. 9

Insigne, stop per un'inflammatione
Juan Jesus, l'affare è low cost
Manolas a un passo dall'addio



Pino Taormina a pag. 16

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 140 - N° 226 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB RM

NAZIONALE



Mercoledì 18 Agosto 2021 • S.Elena

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **230.718**

Dosi somministrate in totale: **74.007.166**

Rapporto dosi quotidiane

Rispetto al giorno precedente: **+78,4%**

Rispetto alla settimana precedente: **-72,6%**

Ultimo scambio 40 anni fa
Spunta la trattativa choc tra Lazio e Roma: per la fascia sinistra Sarri vuole Pedro

Nello Sport



La finanza per tutti
L'ABC del risparmio: «Puntare sulla protezione»
Quando l'assicurazione diventa investimento

L'inserto da pag. 15 a pag. 18



Il nuovo Afghanistan
Il rischio di dare una casa ai terroristi

Andrea Margelelli

Missione compiuta. Peccato che a dirlo non siano gli Stati Uniti né tanto meno la Nato. Sono i talebani, che tornano a Kabul dopo vent'anni entrando dalla porta principale. Non si presentano come conquistatori, ma come i vincitori di quel conflitto che è iniziato con la distruzione dell'Emirato Islamico nel 2001 ed è terminato con la sua ricostituzione due decenni più tardi.

E per quanto il presidente Biden possa dire che l'obiettivo dell'operazione in Afghanistan fosse la sconfitta del terrorismo internazionale, gli Stati Uniti e i Paesi occidentali questa guerra l'hanno persa. È indubbio che l'operazione *Enduring Freedom*, prima, e l'operazione *Freedom's Sentinel*, poi, abbiano perseguito questo scopo.

Tuttavia, è altrettanto vero che entrambe si siano inserite in un contesto fortemente influenzato dallo sforzo compiuto dalla Nato per assistere il governo afgano nel creare le condizioni necessarie a poter esercitare la propria autorità su tutto il territorio nazionale. Ci si è fatti promotori della creazione di una Forza Armata titolata a proteggere la stabilità di un governo centrale che potesse superare le divisioni etniche ed essere riconosciuto come autorità nazionale.

Forse non era nei piani iniziali fare nation-building in Afghanistan, ma la storia racconta una versione differente dei fatti.

Continua a pag. 22

Draghi: i nostri caduti sono eroi

► Il premier: «Asse con Merkel, Ue e G20 garantiranno accoglienza ai profughi e sicurezza»
Prima conferenza dei talebani: «Amnistia e donne al governo, ma nel rispetto della Sharia»



Le donne che non mollano: «A Kabul a volto scoperto»

Dall'alto in senso orario la sindaca Zarifa Ghafari, la giornalista Sadid Lalum, la paralimpica di taekwondo Zakia Khadadadi e Beheshta Arghand (anche lei giornalista)
Verrazzo a pag. 3

ROMA «I nostri caduti in Afghanistan sono degli eroi». Lo dichiara Mario Draghi, che aggiunge: «Il loro sacrificio non è stato vano». Così ieri il premier ha voluto far sentire la propria voce dopo la rinascita, a Kabul, dello Stato Islamico. Asse con Merkel sui profughi. I talebani intanto promettono «amnistia e donne al governo, ma con la legge della Sharia». Conti, Guaita, Guasco, Pompetti, Rosana, Ventura e Verrazzo da pag. 2 a pag. 7
L'Analisi di Gianandrea Gaiani a pag. 7

Bilancio tragico di venti anni

Il fallimento americano
costato come tre Recovery



Francesco Grillo

Ci sono due aspetti che sorprendono della più lunga guerra della storia degli Stati Uniti: il costo dell'operazione e il risultato finale.

Continua a pag. 22

Il popolo dei finti poveri ha evaso 264 miliardi

► Il Fisco studia una sanatoria per recuperare i soldi
La privacy impedisce le indagini sui conti correnti

Andrea Bassi

Si dichiarano nullatenenti. E il Fisco, per ragioni di privacy, ha poche armi per smascherarli. Il loro debito ammonta a qualcosa come 264 miliardi di euro. Cartelle esattoriali accumulate negli ultimi 20 anni, dal 2000 fino al 2020, e non saldate da questo esercito di "nullatenenti". Prima Equitalia e poi l'Agenzia delle Entrate hanno tentato di recuperare il dovuto. Ma con pochi risultati. E ora arriva una proposta di riforma.

A pag. 10

Rogo doloso a Castelporziano

Gli incendiari d'Italia,
patologia da investigare



Paolo Graldi

Attacco incendiario alla pineta di Castelporziano, residenza estiva del Presidente della Repubblica, Mattarella, ringrazia quei cittadini che hanno (...)

Continua a pag. 22

HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 24/08/2021

inediti@gruppoalbatros.com
www.gruppoalbatros.it

GIUSEPPE VECCHIO
HABEAS CORPUS / CODICE INVERSO

Non è un romanzo né un saggio né un libro come tanti. Non ha un solo incipit né una sola voce narrante. I temi sono molteplici, si sommano e si sottraggono, creano una polifonia che talvolta può risultare perturbante.

Su morti e ricoveri. Usa e Israele: si terza dose Covid, Sicilia gialla da lunedì E la Sardegna è sotto esame

Mauro Evangelisti

L'Italia tocca il picco di decessi di questa estate. 54 in un giorno, e vede una continua crescita dei ricoveri (più 157) ma è nelle regioni del turismo che avanza la pandemia. La Sicilia è in fascia gialla. Non è più una previsione, ma uno scenario confermato: la Regione all'ultimo posto per percentuale di vaccinati, è la prima a passare nella categoria di rischio Covid. E anche la Sardegna rischia. Terza dose in Usa e Israele.

I CAMBIAMENTI DEL CAPRICORNO

IL GIORNO DI BRANNO

Buogiorno, Capricorno! Una porticina, quasi nascosta dal verde rampicante, introduce a un amore segreto. Voi che siete ancora soli aprite quella porta. Ma non solo voi. Anche i coniugi, gli amanti e le coppie di vecchia data, uno tsunami provocato da tutti i pianeti. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'Interno

GRUPPO **BIOS**

LE VOSTRE ESIGENZE AL CENTRO DEL NOSTRO IMPEGNO ANCHE NEL MESE DI AGOSTO

06 809641
gruppobios.it | bios-pediatrico.it
info@bios-euclide.it

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.



il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 18 agosto 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRATAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Arrestato dai carabinieri un uomo di 46 anni

Tre giovani donne aggredite a Cesenatico
Preso il violentatore

Mascellani nel Fascicolo Regionale



Camerino: la biblioteca trasloca

I libri protetti da un esercito di volontari

Belardinelli nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

I talebani offrono perdono (e Sharia)

I leader all'Occidente: «Nessuna vendetta, vogliamo pace. Le donne? Le rispettiamo ma devono adeguarsi alla legge islamica»
Biden in crisi, crolla il gradimento. Europa alle prese col nodo profughi. Draghi: «Accoglienza mirata». Duello Pd-Lega

Servizi
da p. 3 a p. 9

Biden e la teoria del disimpegno

Usa e... getta
Il nuovo cinismo americano

Roberto Giardina

Gli italiani e gli europei di una certa età sono cresciuti nel mito dell'America. Noi, la generazione di John Wayne, il cowboy vittorioso, e di James Stewart, il cittadino che si batte da solo contro le ingiustizie. Da bambino sentivo un brivido quando al cinema risuonava l'inno dei marines, o la tromba che annunciava la carica del Settimo Cavalleggeri. Arrivano i buoni e vincono sempre, gli americani sono i buoni.

Già da ragazzo mi resi conto che non era vero né l'uno né l'altro. Tradimento, delusione per il ritiro precipitoso dall'Afghanistan? La realtà non è un film di Hollywood. La fine era prevedibile prima dell'inizio.

Continua a pagina 2

FUGA DA KABUL E CAOS: IN 640 STIPATI IN UN CARGO USA DA 150 POSTI GLI AFGANI NON SI FIDANO DELLE APERTURE SU DONNE E DIRITTI UMANI

VOLO DI STATO



Gli afgani stipati nell'aereo Usa a Kabul. I piloti decollano lo stesso L'immagine fa il giro del mondo

Farruggia e Coppari da pagina 3 a pagina 7

DALLE CITTÀ

Bologna, stop in molte scuole

Mancano i prof: niente corsi serali
Il provviditore: «Partiranno»

Gieri Samoggia in Cronaca

Bologna, morto a 89 anni

Addio Laganà, era il decano dei pasticciere

Orsi in Cronaca

Bologna, dopo il ko in Coppa

Maietta: «Fa male vedere i rossoblù eliminati così»

Vitali nel QS



Il Nobel Dylan: «Non violentai quella donna»

Accusato dopo 60 anni
I fan di Bob in rivolta

Di Clemente a pagina 13



Il mondo del regista geniale rivive nel museo

Amarcord Fellini è realtà
Rimini sogna in grande

Spadazzi a pagina 19

CORRADO FABBRI
"LORD KELLY"
Il ladro d'informazioni
ROMANZO SPY/THRILLER

L'Arsenio Lupin delle truffe informatiche, si racconta in un coraggioso libro autobiografico che svela i segreti del Social Engineering.

Arriva nelle librerie l'esplosivo romanzo autobiografico di Corrado Fabbri, "Lord Kelly - Il ladro di informazioni" che abbina il racconto coraggioso e avvincente di una vita avventurosamente vissuta oltre i confini della legalità alle sorprendenti rivelazioni sui metodi e sulle raffinate tecniche utilizzate in prima persona per violare i sistemi informatici più inaccessibili.

Considerato uno degli hacker e ingegneri sociali più temuti degli ultimi decenni.

www.booksprintedizioni.it



MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 2021

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno CXXXV - NUMERO 195, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

IL NOBEL: FALSO, LO DIMOSTRERÒ CON VIGORE
Bob Dylan accusato di stupro
dopo più di mezzo secolo

MARZANO E MASTROLUCCI / PAGINA 30



LA CANTANTE OGGI AL PORTO ANTICO DI GENOVA
Loredana Berté: «Io ribelle? È che sbaglio solo di testa mia»

TORTAROLO / PAGINA 31



INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 12
Economia-Marketing	Pagina 13
Genova	Pagina 16
Xte	Pagina 30
Sport	Pagina 34
Programmi-Tv	Pagina 38

L'APERTURA DELL'UE: DOBBIAMO DIALOGARE, HANNO VINTO LORO

Il volto moderato dei talebani: «Niente vendette e stop al burqa»

Afghanistan, le promesse degli islamisti al potere «Donne al governo, ma nel rispetto della Sharia»

«Non vogliamo più guerre civili, ma legge e ordine. Non ci saranno vendette». I talebani che hanno preso il potere a Kabul instaurando un emirato islamico hanno mostrato nella loro prima uscita pubblica un volto dialogante. In una conferenza stampa, il portavoce Mujahid ha detto che i talebani si impegnano a far sì che nessuno usi mai l'Afghanistan per organizzare attacchi terroristici. Ha aperto sui diritti umani e ha detto che le donne «saranno al governo, anche se secondo le regole della Sharia», che potranno andare a scuola e che non saranno costrette a indossare il burqa. Nel corso del vertice dei ministri degli Esteri, apertura dell'Unione europea, «I talebani hanno vinto, dobbiamo dialogare».

SERVIZI / PAGINE 2-5

ROLLI



VOCIDALFRONTE

Coggio, Ivani, Meoli e Pedemonte / PAG 17

Kabul, i testimoni liguri: «Città ferita e tradita»

A10, viaggio tra i lavori delle gallerie chiuse a Genova
«Erano malate, le ricostruiamo a tempo di record»



Marita Giordano, ingegnere responsabile della manutenzione delle gallerie autostradali (foto Balastro) VIANI / PAGINE 6 E 7

INTERVISTA AL GRANDE FOTOREPORTER AMERICANO

MARCO ZATTERIN

McCurry: «Non c'è più il Paese delle mie foto. Commessi troppi errori»

Steve McCurry, diventato celebre per le sue foto nei campi profughi in Afghanistan, si dice preoccupato per il futuro delle donne. «Mai stato facile per loro, adesso sarà peggio».

L'ARTICOLO / PAGINA 5



Feyzabad, 1990

STEVEN McCURRY

GENOVA, I NUOVI PROVVEDIMENTI COLPISCONO ANCHE DUE CAMICI BIANCHI: SENZA STIPENDIO FINO A DICEMBRE

San Martino, sospesi i primi medici no-vax

Anche due medici tra i venti lavoratori dell'ospedale San Martino che hanno ricevuto, ieri, la lettera di sospensione per avere rifiutato la vaccinazione. Si tratta dei primi due medici sospesi in un ospedale in Liguria. Resteranno senza stipendio fino al 31 dicembre.

In tutto, attualmente, sono 54 i dipendenti raggiunti dalla sospensione al San Martino. Ma dieci di questi hanno già rivisto la propria posizione fissando l'appuntamento per la vaccinazione e saranno dunque reintegrati.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

IL CASO

Emanuele Rossi / PAGINA 9

Al Gaslini 43 bambini ricoverati in un mese, anche sotto i due anni

STORIE DI MARE: ANDREINO CROCE, DA CHIAVARI ALLA SCOPERTA DEL "BANCO DI ULISSE"

Il Bacocco e la montagna sottomarina incantata

PAOLA PASTORELLI

Andreino Croce, oggi 87 anni, racconta le sue avventure per mare. Ricorda la pesca eccezionale del 1973: 800 chili di pesce su quello che è stato poi definito il «banco di Ulisse». «Tutto cominciò quando un amico mi propose di acquistare un'imbarcazione, il Bacocco. E ancora oggi sono invitato dagli esperti per raccontare quel giorno».

L'ARTICOLO / PAGINA 93



LE GRANDI RIVALITÀ IN LIGURIA

Laura Ivani / PAGINA 11

Brugnato e Borghetto Vara, in competizione da secoli lungo le sponde di un fiume

AURUM 100%
OPERATORE PROFESSIONALE FINO ALL'APERTURA DELLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18

AURUM 100%
OPERATORE PROFESSIONALE FINO ALL'APERTURA DELLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Scadenze fiscali
Entro agosto scattano 163 adempimenti tributari



Giovanni Parente — a pag. 21

Diritto
Whistleblowing, nel Dl di riforma anche segnalazioni pubbliche

Giovanni Negri — a pag. 19



FTSE MIB 26224,79 -0,85% | SPREAD BUND 10Y 104,85 +1,84 | €/S 1,1767 -0,04% | BRENT DTD 71,08 +0,27% | **Indici & Numeri** → p. 23-27

Borse fredde sulla crisi afghana, pesano di più Covid e inflazione

Mercati

Milano in calo dello 0,85% fanalino di coda in Europa Male anche Wall Street

Gli investitori temono anche le ricadute geopolitiche sulla politica interna Usa

Seconda giornata consecutiva di ribassi per le Borse dopo il ritorno dei talebani a Kabul. Le vicende afgane hanno però un peso relativo nel calo dello 0,85% accusato ieri da Piazza Affari (fanalino di coda di un'Europa scesa in media dello 0,12% e in una seduta con volumi limitati) o dell'avvio negativo di Wall Street. I timori degli investitori sembrano legati più all'andamento della pandemia, al riaccendersi dell'inflazione e alle ricadute del ritiro occidentale dall'Afghanistan sulla politica interna statunitense.

Carlini e Cellino — a pag. 3

4.479

LA QUOTA RECORD DELL'INDEICE S&P TOCCATA LUNEDI

WALL STREET

S&P raddoppiato di valore in meno di un anno

Vito Lops — a pag. 3

Batterie elettriche del futuro, un business da 560 miliardi \$

Lo scenario

La produzione di e-car, pc e smartphone accelera gli investimenti nel settore

Allarme di Rystad Energy: tra 5 anni scorte insufficienti di litio, l'elemento base

Smartphone, computer, elettrodomestici. Ma anche auto elettriche, camion, navi: i megaccumulatori per stoccare l'energia delle città del futuro. Per tutte le batterie l'elemento principe è il litio, un metallo alcalino. Ne servirà sempre di più perché si produrranno sempre più batterie: entro fine decennio stimati investimenti per 650 miliardi di dollari. Si prevede che si passi da un fabbisogno di 250 mila tonnellate nel 2018 a 3 milioni nel 2028. Ma attenzione, avverte Rystad Energy: le scorte potrebbero scarseggiare dal 2026-7.

Annichiarico — a pag. 4

INNOVAZIONE

Da settembre le domande per utilizzare 1 miliardo d'incentivi alla ricerca

Carminé Fotina — a pag. 5

Lavoro, ricollocamento in cinque percorsi

Maxi piano del Governo

Via a settembre con una dotte di 4,9 miliardi: entro il 2025 3 milioni di destinatari

Arriva Gol, la "Garanzia di occupabilità dei lavoratori", con un finanziamento di 4,9 miliardi tra Pnrr e React-Ue. Si tratta del maxi piano del governo, su cui ha lavorato il ministro Orlando a partire dall'eredità ricevuta dall'esecutivo Conte, per segnare il rilancio da settembre di politiche attive e formazione (che il Sole 24 ore è in grado di

anticipare). L'obiettivo del piano, articolato su 5 percorsi, è almeno 3 milioni di beneficiari entro il 2025, di cui almeno il 75% devono essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55. Tra gli altri, potranno accedere a Gol i lavoratori in Cig. **Claudio Tucci** — a pag. 6



Il volo della disperazione. Oltre 650 afgani su un aereo Usa da 150 posti: i piloti hanno deciso di rischiare e organizzato il salvataggio in autonomia

I Talebani: amnistia e lavoro alle donne ma con la Sharia

— Servizio a pagina 2

Borrell (Ue): «Hanno vinto, dobbiamo dialogare con loro»

— Servizio a pagina 2

Allarme per il gas, prezzi più che raddoppiati

Materie prime

Prezzi impazziti del metano. A breve le imprese dovranno fare i conti con i rincari del gas, che sono anche alla base degli andamenti della corrente elettrica. Il metano costa al borsino italiano Psv (Punto di scambio virtuale) attorno ai 45-46 euro per mille chilowattora, contro i circa 20 della primavera scorsa. **Jacopo Gilberti** — a pag. 16

L'ANALISI

L'assordante silenzio Ue sui rincari e sulla politica energetica

di Davide Tabarelli — a pag. 16

TRANSIZIONE ENERGETICA

Londra vara investimenti sull'idrogeno

Nicol Degli Innocenti — a pag. 8

PANORAMA

VERSO LE AMMINISTRATIVE

La caduta di Kabul riaccende lo scontro politico sui migranti

Il ritorno dei talebani al potere in Afghanistan riporta il tema dei migranti in primo piano nello scontro tra i partiti italiani pronti alla campagna elettorale per le amministrative di ottobre. Il timore è che ai migranti provenienti dal Nord Africa si aggiungano gli arrivi via terra dei profughi afgani e il rischio di infiltrazioni terroristiche. — a pagina 7

LESSICO INDUSTRIALE

QUELLO SCIOPERO ICONA DEL NOVECENTO

di Giuseppe Lupo — a pag. 11

INFRASTRUTTURE

Atlantia prepara la svolta dopo la vendita di Aspi

Bertazzo, ad di Atlantia, sta per chiudere la cessione di Aspi alla cordata Cap che porterà in cassa 8 miliardi. Per la svolta il focus si è spostato all'estero in concessioni, aeroporti, sistemi di pagamento. — a pagina 16

SIDERURGIA

Rottami ferrosi, preoccupa il freno della Ue all'export

Forte preoccupazione tra gli operatori della filiera italiana della elettrosiderurgia per le decisioni della Ue che vuole frenare l'export di rottame ferroso con pesanti conseguenze sulle quotazioni. — a pagina 15

CONDOMINIO

Troppo rumore, le penali a carico del costruttore

Il rumore diffuso tra gli appartamenti di un condominio spesso risiede in difetti costruttivi. Il costruttore deve risarcire gli acquirenti degli appartamenti (il 25% del prezzo di compravendita). — a pagina 22

DA DOMANI CON IL SOLE



Collana d'agosto
Imparare l'inglese leggendo le fiabe

— a 9,90 euro oltre il quotidiano

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

LA PRIMA SNEAKER ECOSOSTENIBILE DELLA COLLEZIONE FRED MELLO.

Distributed and licensed by Nice Footwear S.p.a. - www.nicefootwear.it

FREDMELLO
NEW YORK 1982



CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Mercoledì 18 agosto 2021
 Anno LXXVII - Numero 226 - € 1,20
 Sant'Elena

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
 a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.ilempo.it
 e-mail: direzione@ilempo.it

In migliaia fregandosene del virus per il rave fuori legge nel viterbese. C'è scappato il morto ma nessuno li ferma



Lo Stato in ginocchio

Il Tempo di Osho

Mourinho duro contro Dzeko «Sorpreso dalla sua partenza»



Zotti a pagina 21

... C'è una zona in Italia che ormai da diversi giorni è terra di nessuno. È un'area verde nei pressi di Valentano dove da giorni va in scena in rave party non autorizzato che ha già prodotto un morto e tre ricoveri per coma etilico. Il tutto alla faccia delle regole anti-covid. Ma lo Stato dov'è?

Buzzelli a pagina 3

Pesa l'aumento dei ricoveri
Torna l'incubo zona gialla per le regioni a rischio

Antonelli a pagina 2

L'Italia e l'Europa stanno a guardare
Dopo la fuga da Kabul è scaricabarile sui rifugiati

Capello a pagina 4

Donne sempre più nel mirino
I talebani ora fanno i buoni ma applicano la sharia

Amata e Frasca a pagina 5

Incendio sulla Laurentina manda in tilt la Capitale. In fiamme la pineta del Presidente
Nube di fumo nera spaventa Roma

Gobbi a pagina 11

RIPARA OROLOGI E CAMBIA MOBILIA
Draghi a Palazzo Chigi aggiusta quel che Conte ha ridotto in pezzi

Bincher a pagina 7



la **S** TORCIATA
 Fedez tace solo perché sta riflettendo su che cosa cantare a Kabul

FESTIVAL DELLA PIANA DEL CAVALIERE V EDIZIONE
 1-12.09.2021 ORVIETO
 BIGLIETTI +39 327.8690329
FESTIVALPIANADELCAVALIERE.IT

Il diario
 di Maurizio Costanzo
 Leggo, in una cronaca, che un altro anziano, un nonno, è stato a lungo maltrattato. Mi è tornato alla mente quanto detto da Papa Francesco in occasione della Giornata Internazionale dei Nonni. Il Papa ha detto: «Non sono scarti della vita, da buttare. I giovani devono unirsi a loro per plasmare il futuro. L'individualismo alla base del nostro sistema sociale, uccide». Come non dare ragione al Papa e come non cercare di impedire che le persone anziane vengano maltrattate?

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
 GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Mercoledì 18 Agosto 2021
Nuova serie - Anno 31 - Numero 193 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Sulle per Commercialisti
- Sulle per Consulenti del Lavoro
- Sulle per Revisori Legali
- Sulle per Consulenti Aziendali
- e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@software.it - 06 97626328

Le avventure dei tedeschi nell'Italia che tanto amano: dalle multe da Ztl non identicabili al Caffè Greco chiuso
Roberto Giardina a pag. 9

SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Sulle per Commercialisti
- Sulle per Consulenti del Lavoro
- Sulle per Revisori Legali
- Sulle per Consulenti Aziendali
- e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@software.it - 06 97626328

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IO IL MIO QUOTIDIANO

Doppio binario per i bonus edilizi
Poggiani a pag. 26

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

GOVERNO - L'atto di indirizzo per gli obiettivi di politica fiscale

Cassazione - La sentenza sul cambio di destinazione

Pertinenze - La sentenza sul lastrico solare

Delocalizzazioni imbrigliate

Un preavviso di sei mesi prima di chiudere l'azienda in Italia. Nomina di un advisor. Sanzioni e black list per chi beneficia di contributi e poi si sposta in un paese diverso

IMPROVE YOUR ENGLISH

Mantieniti in esercizio con l'articolo a pag. 2

Le afgane prime vittime dei talebani, ecco i racconti delle donne di Kabul



Diritto & Rovescio

Matteo Miotto (Thiene, Vicenza) era un caporal maggiore degli Alpini che è morto nel 2010 in Afghanistan. Aveva solo 24 anni. Dal momento della scomparsa sono passati 11 anni ma la sua scomparsa fa ancora soffrire. Il padre Francesco lo ha voluto ricordare con la sua ultima lettera: «Queste popoli di terre sventurate, dove spadroneggia la corruzione, dove a comandare non sono solo i governanti ma ancora i capi clan, questi popoli hanno saputo conservare le loro radici dopo che i migliori eserciti hanno marciato sulle loro case: invano». Il giovane alpino proseguiva: «Nel popolo afgano le tradizioni si ripetono immutate. Possiamo ritenere sbagliate, arcaiche, ma da migliaia di anni sono rimaste le stesse. E' gente che nasce, vive, muore per amore delle proprie radici, della propria terra e di essa si nutre. Sembra la prosa di un saggista, non un giovane alpino. Aveva capito tutto, prima dei capocannoni.

SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB

SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 18 agosto 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Tra Viterbo e Grosseto: la rivolta dei sindaci

Un altro morto al rave illegale «E lo Stato dov'è?»

Celata a pagina 11 e commento di Fachin a pagina 2



Intervista a Maria Elena Boschi

«L'Italia dica no alle minacce degli estremisti»

Caroppo nel Fascicolo Regionale



I talebani offrono perdono (e Sharia)

I leader all'Occidente: «Nessuna vendetta, vogliamo pace. Le donne? Le rispettiamo ma devono adeguarsi alla legge islamica»
Biden in crisi, crolla il gradimento. Europa alle prese col nodo profughi. Draghi: «Accoglienza mirata». Duello Pd-Lega

Servizi da p. 3 a p. 9

Biden e la teoria del disimpegno

Usa e... getta Il nuovo cinismo americano

Roberto Giardina

Gli italiani e gli europei di una certa età sono cresciuti nel mito dell'America. Noi, la generazione di John Wayne, il cowboy vittorioso, e di James Stewart, il cittadino che si batte da solo contro le ingiustizie. Da bambino sentivo un brivido quando al cinema risuonava l'inno dei marines, o la tromba che annunciava la carica del Settimo Cavallerieri. Arrivano i buoni e vincono sempre, gli americani sono i buoni.

Già da ragazzo mi resi conto che non era vero né l'uno né l'altro. Tradimento, delusione per il ritiro precipitoso dall'Afghanistan? La realtà non è un film di Hollywood. La fine era prevedibile prima dell'inizio.

Continua a pagina 2

FUGA DA KABUL E CAOS: IN 640 STIPATI IN UN CARGO USA DA 150 POSTI GLI AFGANI NON SI FIDANO DELLE APERTURE SU DONNE E DIRITTI UMANI

VOLO DI STATO



Gli afgani stipati nell'aereo Usa a Kabul. I piloti decollano lo stesso L'immagine fa il giro del mondo

Farruggia e Coppari da pagina 3 a pagina 7

DALLE CITTÀ

Firenze

Aumentano i casi Si riaprono i reparti Covid

Ulivelli in Regionale e in Cronaca

Firenze

Piazza Libertà, trovati reperti Stop ai lavori

Mugnaini in Cronaca

Firenze

Tre milioni di euro per restaurare il palazzo di San Firenze

Servizio in Cronaca



Il Nobel Dylan: «Non violentai quella donna»

Accusato dopo 60 anni I fan di Bob in rivolta

Di Clemente a pagina 13



Il mondo del regista geniale rivive nel museo

Amarcord Fellini è realtà Rimini sogna in grande

Spadazzi a pagina 19

CORRADO FABBRI

"LORD KELLY"
Il ladro d'informazioni

Arriva nelle librerie l'esplosivo romanzo autobiografico di Corrado Fabbri, "Lord Kelly - Il ladro di informazioni" che abbina il racconto coraggioso e avvincente di una vita avventurosamente vissuta oltre i confini della legalità alle sorprendenti rivelazioni sui metodi e sulle raffinate tecniche utilizzate in prima persona per violare i sistemi informatici più inaccessibili.

Considerato uno degli hacker e ingegneri sociali più temuti degli ultimi decenni.

www.booksprintedizioni.it





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 195

Mercoledì 18 agosto 2021

In Italia € 1,50

L'INFERNO AFGHANO

“Salvare i profughi e le donne”

Decine di migliaia in fuga, l'Europa si mobilita. Riprese le evacuazioni da Kabul. Borrell, capo della diplomazia a Bruxelles: “Parleremo con chi ha vinto”
Il nuovo regime talebano promette un'amnistia per gli ex funzionari del governo Ghani e “il rispetto dei diritti umani, ma sotto la legge coranica”

Draghi: i nostri caduti sono stati eroi. Il G20 gestisca questa emergenza

L'editoriale

Il dilemma dell'Occidente

di Ezio Mauro

Ma l'Occidente è un impero o è una civiltà? Siamo di nuovo davanti a questo dilemma, dopo che gli errori americani di calcolo politico e la mancanza di una strategia diplomatica negoziale hanno trasformato la fine della guerra in Afghanistan in una fuga rovinosa.

● a pagina 27

Il commento

Le nostre lacrime per quelle ragazze

di Natalia Aspesi

Perché nelle terribili immagini della folla in fuga all'aeroporto di Kabul non si vedono donne? Perché solo gli uomini vogliono fuggire mentre le donne forse vorrebbero ma si sono chiuse in casa? O non vogliono abbandonare i figli? O i loro uomini glielo hanno addirittura impedito?

● a pagina 27



▲ La bandiera Un combattente talebano issa un vessillo a Kandahar, in Afghanistan

EPJ/ANSA

L'intervista

Rashid: “La Ue si prepari a una crisi gigantesca”

di Francesca Caferrri ● a pagina 5

È corsa contro il tempo per salvare i profughi e le donne dall'Afghanistan riconquistato dai talebani. L'Europa si mobilita. Il nuovo regime promette un'amnistia e il rispetto dei diritti, ma secondo la sharia. Draghi: il G20 gestisca la crisi.

I servizi ● da pagina 2 a pagina 13

La fuga

Stipati nel cargo Usa senza un sorriso

di Stefano Massini ● a pagina 5

Kabul

L'ordine islamico regna nella capitale

di Giampaolo Cadalanu

Per adesso, devono far vedere la faccia buona, quella sorridente. I ragazzi in turbante nero che si accalcano sulla giostra di un parco per bambini sul video postato in Rete appaiono quello che sono: giovani e ingenui. È così che si vuole presentare al mondo la leadership dei talebani.

● a pagina 2

Herat

Il censimento dell'orrore

di Pierluigi Bussi

A Herat, dopo la conquista dei talebani della città e di tutto l'Afghanistan, si vive in una situazione surreale di calma apparente. Da un momento all'altro potrebbe trasformarsi in un inferno, soprattutto per le donne. Lo conferma Halima, una ventottenne che, al pari delle sue coetanee, vive nel terrore.

● a pagina 3

SCARPA



FOR SERIOUS WALKERS ONLY SHOP ONLINE - SCARPA.NET

Piano di Figliuolo

Virus, mascherine Ffp2 gratuite agli studenti

di Ernesto Ferrara e Viola Giannoli

Mascherine Ffp2 gratis per tutti gli studenti che utilizzano autobus, tram e metro per andare a scuola. L'idea lanciata ieri dal sindaco Nardella in un'intervista a Repubblica Firenze ha raccolto il favore del commissario Figliuolo.

● a pagina 16

Altri tre in ospedale



Viterbo, il rave che nessuno riesce a fermare

di D'Albergo e Vitali ● alle pagine 18 e 26

Giovani favolosi



Lucio Corsi il cantastorie degli animali

di Simonetta Sciandivasci ● alle pagine 30 e 31

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia RN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

Con Geronimo Stilton €9,40

NZ



Le storie Pettegolezzi, vergogna e silenzi ecco la depressione che porta ai suicidi

GIANLUIGI NUZZI - P.19



NON LASCIAMO SOLO CHI CHIEDE IL FINE VITA

LUCETTA SCARAFFIA

Sono facilmente condivisibili alcune ragioni di chi sostiene il referendum per una legge che permetta il suicidio assistito e in un senso più largo l'eutanasia: tutti sappiamo che l'incredibile avanzamento della ricerca scientifica in campo medico ha anche un risvolto negativo. - P.28



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.226 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DDB-TO II www.lastampa.it GNN

I VINCITORI CERCANO DI RISTABILIRE L'ORDINE NEL PAESE. LA GARANZIA: "NON RIPRENDEREMO LA PRODUZIONE DELL'OPPIO". PONTE AEREO FINO AL 31 AGOSTO

Promesse da talebani

Il governo afgano: "Diritti alle donne ma rispettando la Sharia". Merkel sui profughi: "Coinvolgiamo i Paesi confinanti"

IL COMMENTO L'ITALIA, L'EUROPA E LA REALPOLITIK

GIAMPIERO MASSOLO

Quello che sta avvenendo in Afghanistan non sorprende. Indigna sul piano umanitario e dei diritti, porta ad interrogarsi sul ruolo e l'affidabilità dell'Occidente, ma risponde a logiche mutate di cui va comunque preso atto. Restare ancora - ha detto lunedì il Presidente Biden - non avrebbe cambiato la situazione. La prima circostanza nuova riguarda appunto gli Stati Uniti e i loro interessi evoluti nel tempo. L'intervento in Afghanistan è figlio di un'altra epoca. - P.27

GIORDANO STABILE INVIATO A BEIRUT

Il portavoce dei Talebani ieri a Kabul ha risposto anche a una giornalista, velata ma non troppo. - PP.2-3 SERVIZI - PP.2-11

LE REAZIONI

Bruxelles: "Hanno vinto ora dobbiamo dialogare"

FRANCESCO OLIVO - P.4

Draghi: "Al G20 le scelte per risolvere la crisi"

ALESSANDRO BARBERA - P.9

Salvini: "Niente profughi prendiamone una decina"

SERVIZIO - P.9

L'ATLANTE OCCIDENTALE LA FUGA DI BIDEN NUOVO BADOGGIO

DOMENICO QUIRICO

La insinuazione offensiva ha atteso solo poche ore. E piove dall'alto del comandante supremo Biden, il Badoglio della fuga afgana, un presidente in cui quello che appare di più grande è la banalità. È tutta colpa dei soldati afgani, ha sentenziato, avevamo organizzato benissimo a Kabul, ma quelli hanno pervertito tutto arrendendosi senza combattere. Voilà. Le sconfitte si assomigliano tutte quanto meno nelle scuse dei vinti: è sempre colpa di qualcun altro, gli alleati inaffidabili, le quinte colonne. - P.5

L'APPELLO MA IO VI PREGO ACCOGLIAMOLI

LUGI MANCONI

Si può provare - almeno - a "limitare il disonore", secondo quanto ammoniva tempo fa un intellettuale schivo come Piergiorgio Bellocchio. Tutti gli osservatori parlano in queste ore delle responsabilità degli Stati Uniti e dell'Occidente per ciò che sta accadendo in Afghanistan. E quanto ha scritto ieri Domenico Quirico non comunica solo l'emozione collettiva per una tragedia umanitaria, ma costituisce il rendiconto di un fallimento politico senza attenuanti. Basterà ora copersersi il capo di cenere. - P.27

LA PRIMA CONFERENZA STAMPA DEL REGIME



L'INTERVISTA MCCURRY: LA MIA KABUL PERDUTA

MARCO ZATTERIN

Steve McCurry ragiona sulla caduta di Kabul. Il grande fotografo è irritato per gli errori dell'Occidente e preoccupato per il futuro delle donne. «Mai stato facile per loro - dice - adesso sarà peggio». - PP.10-11

L'EMERGENZA CORONAVIRUS

Covid, il virus fantasma scatta l'allarme dei medici

FABIO POLETTI



SERVIZI - PP.12-15

TITO BOERI "Errori dei sindacati su scuole e mense"

LUCA MONTICELLI

Tito Boeri, economista ed ex presidente dell'Inps, non condivide la battaglia che Cgil, Cisl e Uil stanno portando avanti contro il Green pass nelle mense aziendali. - P.13

IL DIBATTITO LE STRANE AFFINITÀ TRA NO GREEN PASS

SALVATORE SETTIS

Tre punti di vista (alternativi) e due domande. Punto di vista A: il Covid-19 ha colpito oltre 200 milioni di persone (cento milioni nei primi 12 mesi, altri cento nei 6 mesi successivi). - P.29

LA PRIMA PROTESTA PER LE VIE DELLA CAPITALE



IL CASO RAGAZZE IN PIAZZA TRA FORZA E PAURA

FRANCESCA SPORZA

Non si sono viste molte donne nella fuga di massa dall'aeroporto di Kabul, in compenso ieri sono andate in piazza. Non scappavano, non chiedevano pietà, non si strappavano le vesti, manifestavano. - P.27

SCARPA FREEDOM FINDER. MESCALITO THE SCARPA FOR SERIOUS WALKERS ONLY. SHOP ONLINE - SCARPA.NET

BOB DYLAN ACCUSATO DI PEDOFILIA DOPO 56 ANNI

Se anche Tambourine Man molestava bambine

MICHELA MARZANO

È tra il 1965, pochi mesi prima dell'uscita di Like a Rolling Stone, una delle più belle canzoni di tutti i tempi. Era il 1965 e, se le accuse di JC (che aveva allora 12 anni) dovessero essere confermate, Bob Dylan, utilizzando alcool e droghe, molestava sessualmente una bambina. Certo, non sta a noi pronunciarsi sulla veridicità



o meno della denuncia depositata venerdì scorso dalla donna presso la Corte Suprema di New York - il portavoce di Dylan ha già fatto sapere alla BBC che si tratta di «un'accusa vecchia di 56 anni, falsa e che sarà rigorosamente contestata». Ma anche se non conosciamo i fatti, possiamo comunque interrogarci su una serie di questioni etiche che solleva questa brutta storia. - PP.22-23



Shipping Italy

Trieste

La linea con Trieste traina i risultati di Dfds nel secondo trimestre del 2021

Dopo almeno un paio d'anni sotto tono, il volume di traffico sulla rotta fra la Turchia e il porto di Trieste è tornato a crescere in maniera significativa dando al gruppo armatoriale Dfds buoni motivi per sorridere. I commerci tra l'Unione Europea e la Turchia tengono impegnati il nostro network nel Mediterraneo. A partire da fine 2020 i traffici sono aumentati grazie anche al sostegno derivante dal deprezzamento della lira turca. La revisione è che l'economia turca continui il suo trend di crescita spiega Dfds in una nota a commento della sua ultima trimestrale relativa al periodo aprile giugno 2021. Guardando i porti di Istanbul è ben visibile come i livelli di commercio siano elevati. La prova di ciò è nei numeri; la business unit del Mediterraneo ha migliorato i propri profitti di 191 milioni di corone danesi rispetto al 2020 è il commento della shipping company danese. Lars Hoffmann, responsabile del Mediterraneo, ha detto: Sono molto orgoglioso del team qui nella business unit Med. Il significativo aumento dei guadagni che abbiamo ottenuto è una testimonianza di tutto il duro lavoro che i miei colleghi hanno messo nell'ottimizzazione di tutte le attività del nostro business. Quello raggiunto è un massimo storico, anche se stiamo ancora affrontando le restrizioni di Covid-19 e i gravi incendi boschivi che stanno colpendo la Turchia. A proposito delle trimestrali Dfds si è ripresa bene dai lockdown del 2020, grazie principalmente agli alti volumi di merci che nel secondo quarter sono aumentati del 74% nel Mediterraneo. Stiamo gestendo la più alta frequenza di trasporto merci di sempre, ora con 15 scali settimanali dalla Turchia all'Europa. Lavoriamo in stretta collaborazione con i nostri clienti e l'apertura della nostra nuova rotta merci tra Turchia e Spagna si è dimostrata una cooperazione di successo. Stiamo anche vedendo un buon slancio per i volumi dal settore automobilistico e abbiamo aggiunto due grandi navi del cantiere Jingling per sostenere i crescenti volumi ha aggiunto Lars Hoffmann. Anche il miglioramento dell'efficienza dei costi ha contribuito a migliorare i risultati, compresi i buoni risultati delle attività portuali e ferroviarie.



Cantieri: A10, al terminal Psa di Prà traffico tir dimezzato

(ANSA) - GENOVA, 17 AGO - "Al terminal Psa di Genova Prà arrivano mediamente 2.300-2.400 tir al giorno, mentre stasera andremo a 1.200-1.300: mille camion sotto la media dell' anno, quasi la metà". Roberto Ferrari, amministratore delegato di Psa Genoa Investments, cui fanno capo i due terminal contenitori Psa Genova Prà e Psa Sech, prova a fare il punto delle ricadute sui terminal portuali nel secondo giorno del cantiere sulla A10 con scambio di carreggiata fra Genova Aeroporto e Genova Pra', avvertendo che i numeri non sono tutta colpa della chiusura del tratto di autostrada - in questo periodo alcune fabbriche sono ancora chiuse - ma i nuovi cantieri assestano un colpo ulteriore a una situazione già al limite. "Il nostro mercato di riferimento è la Pianura Padana, che è vicina, quindi gli autotrasportatori riuscivano a fare anche due viaggi al giorno con la merce, ora non è possibile - spiega preoccupato -. Ci stiamo riempiendo di contenitori in import perché i camion ritirano meno e se la situazione dovesse protrarsi a lungo c'è il rischio di intasamento per il porto di Genova". Ma soprattutto c'è un altro rischio, "molto concreto" di cui ci sono già avvisaglie: "una perdita di volumi di traffico a favore di altri porti, perché se ci sono extracosti e inefficienze la merce cercherà strade più comode". Il problema non è solo quello dei disagi imposti dai lavori di questi giorni: "Dovremo convivere con i cantieri cercando di sopravvivere - dice Ferrari -, i lavori sulle autostrade si devono fare per questioni di sicurezza e non sarà una questione di giorni o mesi ma di anni. Siamo diventati un' isola e questo è un problema grosso. Non ci sono soluzioni immediate. Ci serve uno sbocco fisico per attraversare l' Appennino e raggiungere il nostro mercato, ma abbiamo le autostrade in queste condizioni e per aumentare il trasporto su ferro il vero cambio di passo lo avremo solo con il Terzo Valico". (ANSA).



Botta: "Qualcuno pagherà per la situazione in Liguria"

Il direttore generale di Spediporto sulle difficoltà della circolazione

Giulia Sarti

GENOVA Le difficoltà si vedranno per i prossimi dieci anni, ma qualcuno pagherà. Sono dure le parole del direttore generale di Spediporto Giampaolo Botta a pochi giorni dalla chiusura per lavori della A10. C'è oggi un silenzio colposo su questa situazione da parte del Mims che deve prendere una posizione netta e dirci come intende risarcire il territorio e le imprese. Per il direttore generale i lavori dovevano sì essere fatti, ma era necessaria una programmazione con tempi diversi e una maggiore condivisione con le categorie operative che avrebbe portato a suo avviso a disagi limitati al massimo e ragionati. Questa invece è una violenza che si fa alle categorie produttive, in particolare a quelle del porto e dell'autotrasporto, una cosa vergognosa. Quanto sarà difficile la situazione si potrà constatare solo nei prossimi giorni, quando anche i vacanzieri torneranno in città, anche se la certezza è che i disagi saranno altissimi. In un tempo come quello di oggi in cui non esiste più la stagionalità e che non fa più coincidere la peak season per i traffici portuali con Luglio-Agosto, ma che comunque vede le attività portuali sostenute, affiancate dal traffico dei passeggeri e da quelle ordinarie, il problema sarà certamente percepito in maniera importante. A pagare i costi più alti della situazione sono in prima battuta i trasportatori costretti a percorrenze più lunghe, problema che si ripercuote a ruota sulla produzione fino ai consumatori. Tutto in un momento già di per sé difficile con i costi del trasporto marittimo aumentati fino a 10 volte aggiunge il direttore generale. Ad accorgersi del problema saranno allora tutti gli italiani con il rischio aggiuntivo per i porti liguri di vedersi sorpassare da altri scali per scelte diverse degli armatori di fronte al caos degli ingressi ai varchi. La situazione -conclude Botta- è stata sottovalutata, e non è stato considerato in maniera adeguata l'impatto che la chiusura dei tratti autostradali avrebbe causato alla prima industria italiana, quella portuale appunto.



Shipping Italy

La Spezia

A La Spezia nel primo semestre traffici ancora inferiori del 17% a quelli pre-Covid

Nel **porto** di La **Spezia** i primi sei mesi del 2021 hanno portato un traffico merci complessivo di 6.827.329 tonnellate, il 3,3% in più che nella prima metà del 2020 ma ancora il 17,6% in meno rispetto allo stesso periodo del 2019 (8.287.823 tonnellate). Del totale, 631.395 tonnellate sono state rappresentate da rinfuse liquide (-40,3%), 13.680 tonnellate da rinfuse solide (-84%) e 6.182.254 tonnellate da traffico general cargo (+13,1%). I container movimentati nello scalo nel periodo sono stati invece pari a 702.664 Teu (+27,6% sul 2020), quasi la stessa quantità (-2,6%) gestita nel primo semestre 2019. Tra questi, 677.117 Teu sono stati portati da traffico gateway (+34,6% sul 2020), mentre i trasbordi sono ammontati a 25.547 Teu (-46,2%). Significativa in particolare la performance di giugno, mese in cui il **porto** ligure ha gestito circa 117mila Teu (+47% sullo stesso mese del 2020). In forte recupero anche il trasporto ferroviario legato allo scalo. Dal **porto** sono stati movimentati su ferro 191.857 Teu (+35,6% rispetto alla prima metà del 2020). Anche in questo caso è degno di nota il dato di giugno, con la movimentazione di 30.213 Teu (+32,9%). I relativi treni sono stati 4.412 (+27,3% sul primo semestre 2020), mentre i vagoni gestiti sono stati 65.022 (+16,7%). La merce trasportata tramite ferrovia ammonta a 1.767.582 tonnellate (+14,1%). Ancora su livelli molto bassi, infine, il traffico crocieristico, cui si devono nel semestre le movimentazioni di circa 13mila passeggeri, con 9 scali effettuati su 66 previsti inizialmente (-73% sul 2020). Nel **porto** di Marina di Carrara il semestre si è chiuso con traffici pari a 1.606.853 tonnellate (+21,1% sul 2020, circa il 3,5% in meno che nel 2019). In aumento i contenitori con 49.114 Teu (+19,7% sulla prima metà del 2020; da evidenziare che per questo traffico nel primo semestre 2019 i volumi erano stati inferiori, pari a 36.712 Teu), di cui 9.658 nel solo mese di giugno (+13,6%). In forte crescita anche il traffico ro-ro, legato alle linee con la Sardegna, con il trasporto di carichi per 176.053 metri lineari (+30,8% sul 2020). ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Gibertoni (Misto): "Fare chiarezza su carico di grano canadese sbarcato al porto di Ravenna"

Fare chiarezza su un carico di grano canadese - su cui vige il divieto di importazione e che avrebbe subito alterazioni - sbarcato al **porto di Ravenna** e monitorarlo in quanto 'la preoccupazione attuale è che, senza attenti controlli, il carico di grano possa essere disperso o mischiato con altre partite oppure, ancora, prendere altre destinazioni anche in maniera accidentale'. Lo scrive in un'interrogazione la consigliera Giulia Gibertoni (Gruppo Misto), la quale chiede alla Giunta 'quale sia il quadro esatto delle competenze in tale materia e il quadro delle autorità che abbiano funzioni di vigilanza e controllo ed eventualmente sanzionatorie in questa vicenda, in particolare quelle del livello regionale e decentrato'. La capogruppo del Misto vuole anche sapere di che tipo di grano si tratti e quali siano stati i problemi 'che ne hanno impedito l'importazione, in particolare dal punto di vista dei rischi sanitari; se si confermi che il grano proveniente dalla nave in questione sia stato sbarcato nel **porto di Ravenna** e dove e come sia stato stoccato, con quali garanzie e controlli e quale ne sarà la destinazione finale e se si possa escluderne l'uso a fini alimentari'. Infine, Gibertoni chiede di conoscere 'nell'eventuale uso finale, totale o parziale, a fini zootecnici, della partita in questione, quali saranno i trattamenti e le garanzie che saranno richiesti alla società importatrice e quali i controlli che saranno effettuati'. La vicenda riguarda la nave Sumatra, attraccata in questi giorni a **Ravenna**, proveniente dal Canada con un carico di 337mila quintali di grano 'giudicato non conforme dall'Algeria prima, presso il **porto di Annaba** (in quanto non risultato conforme agli standard concordati con il fornitore canadese) e poi dall'Italia stessa, dopo che sarebbe stata respinta una prima volta dal **porto romagnolo** il 28 luglio scorso, avrebbe ottenuto il permesso, dalle autorità competenti, per uno sbarco temporaneo del carico'. A chiedere il permesso di sbarco temporaneo, ricorda la consigliera, è stato l'importatore (una società di commercio internazionale di cereali), riservandosi le azioni da intraprendere: 'entro sessanta giorni l'importatore dovrebbe decidere se distruggere il grano in una struttura autorizzata, rispedito la partita di grano fuori dall'Unione europea oppure, ancora, sottoporla a un trattamento speciale destinandola a usi diversi da quelli previsti originariamente'. "Nel frattempo il grano si sarebbe alterato, anche a causa della lunga permanenza sulla nave"



I porti dell' Alto Tirreno per la campagna "Save the Sea, recycle cooking oil"

17 Aug, 2021 L' Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale impegnata nella campagna di sensibilizzazione dei diportisti per riciclare l' olio da cucina usato. **LIVORNO** - L' olio esausto da cucina non è un rifiuto da sversare in mare ma una risorsa da riciclare. Si riassume in queste poche parole il senso della campagna di sensibilizzazione rivolta ai diportisti e promossa dall' Associazione Marevivo Onlus e dal consorzio RenOils nell' ambito del progetto " Save the Sea - recycle cooking oil " , cui l' AdSP del Mar Tirreno Settentrionale ha aderito con convinzione. Come noto disperdere l' olio vegetale buttandolo nello scarico o direttamente nel mare è fortemente inquinante. Un litro di olio può inquinare una superficie d' acqua pari a circa 1.000 mq. L' olio raccolto e correttamente gestito può invece diventare un prodotto riutilizzabile (produzione di biodiesel e di bio-lubrificanti, in impianti di cogenerazione, etc); per ogni tonnellata di olio esausto recuperato si ha una riduzione di 2,3 tonnellate di CO 2 equivalente. A seguito dell' adesione al progetto l' AdSP ha individuato nel **porto** di **Livorno** il primo punto di raccolta degli alimentari esausti prodotti dai diportisti. Il punto verrà ubicato nell' area pedonale dell' Andana degli Anelli del **Porto** Mediceo, zona di passaggio per tutti i diportisti dell' area, posizionato in un' area ben visibile per scoraggiare l' uso improprio del contenitore e l' abbandono di rifiuti. Il contenitore individuato per la raccolta è un serbatoio da 500 litri, che garantisce un buon afflusso di utenza senza risultare esteticamente impattante. Tale contenitore, munito di apposita vasca a terra per il contenimento di eventuali sversamenti accidentali, sarà fornito gratuitamente, installato e regolarmente svuotato con cadenza settimanale da un' azienda autorizzata da RenOils, che provvederà all' avvio al corretto recupero e riciclo. Previsto per fine agosto un evento inaugurale della installazione. 'La raccolta e il recupero di questo rifiuto è un importante servizio reso all' utenza portuale che ben si inserisce sia nel quadro degli obblighi istituzionali dell' ente che nel rispetto dei principi di politica ambientale di cui l' ente si è dotato grazie al sistema di gestione ambientale' ha dichiarato il presidente Guerrieri che ha aggiunto: 'presto estenderemo il progetto anche agli altri porti del Sistema'.



Campagna di sensibilizzazione ai diportisti

L'AdSp MTS aderisce alla campagna di sensibilizzazione ai diportisti, promossa da Marevivo Onlus e RenOils

Redazione

LIVORNO L'AdSp MTS aderisce alla campagna di sensibilizzazione ai diportisti, promossa da Marevivo Onlus e RenOils, relativa allo smaltimento dell'olio esausto da cucina. L'olio esausto da cucina non è un rifiuto da sversare in mare, ma una risorsa da riciclare. Si riassume in queste poche parole il senso della campagna di sensibilizzazione rivolta ai diportisti nell'ambito del progetto Save the Sea recycle cooking oil, cui l'AdSp del Mar Tirreno Settentrionale ha aderito con convinzione. Come noto disperdere l'olio vegetale buttandolo nello scarico o direttamente nel mare è fortemente inquinante. Un litro di olio può inquinare una superficie d'acqua pari a circa 1.000 mq.

The screenshot shows the website header for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINCHI DEL MARE' with navigation links for 'MAREVIVO', 'LOGISTICA', 'FOTO', and 'ALTERNATIVEPORTO'. The main article title is 'Campagna di sensibilizzazione ai diportisti' with a sub-headline 'L'AdSp MTS aderisce alla campagna di sensibilizzazione ai diportisti, promossa da Marevivo Onlus e RenOils'. The article text is partially visible, matching the main text on the page. A video player is present but shows an error: 'Your browser can't play this video. Learn more'. Below the article, there are social media sharing icons and a 'ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN' button. At the bottom, there are 'ARTICOLI CORRELATI' with titles like 'Bozza: "Qualcuno pagherà per la situazione in Liguria"' and 'Programma Agricolo: Giovanni Parisi: "Livorno facilita addebiamento auto"'.

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Campagna vaccinale, Musolino: "Civitavecchia a pieno ritmo anche nei giorni di Ferragosto"

È stato vaccinato a bordo tutto l'equipaggio della Seven Seas Navigator

Non si ferma nei giorni di Ferragosto la campagna vaccinale per i marittimi avviata nel porto di Civitavecchia. È stato infatti vaccinato a bordo tutto l'equipaggio della Seven Seas Navigator . "Nel nostro scalo continuiamo ad offrire servizi di eccellenza ha detto il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Completata la somministrazione di vaccini a tutto l'equipaggio, circa 350 persone, della Seven Seas Navigator . La nave della Regent Seven Cruises, divenuta famosa per aver ospitato il set del film After the Sunset , con Pierce Brosnan e Salma Hayek, è in sosta alla banchina n. 30". Al termine della campagna vaccinale, nel porto di Roma, tra l'hub allestito in collaborazione tra Adsp e Asl Roma 4, e i vaccini somministrati direttamente a bordo delle navi da crociera (una modalità adottata per la prima volta in assoluto proprio a Civitavecchia), l'obiettivo è di arrivare a vaccinare circa 16.000 marittimi di ogni nazionalità.



Weekend di ferragosto: oltre 43mila i passeggeri al porto

Buona la prima per l' accosto di Eco Valencia: sbarcati 200 semirimorchi nella giornata di domenica Condividi

CIVITAVECCHIA - numeri importanti quelli fatti registrare dal porto nel weekend di Ferragosto. Lo aveva anticipato il presidente dell' **Adsp** Pino Musolino che sarebbe stato un fine settimana di traffico intenso e di grande lavoro nello scalo, e così è stato. Sono infatti transitati in porto circa 43.500 passeggeri, tra imbarchi e sbarchi, soprattutto per Sardegna e Sicilia, con tutte le linee operative a pieno carico. A questo si aggiungono i risultati fatti registrare dalla presenza di megayacht nel porto storico, oltre all' arrivo domenica dell' Eco Valencia, nave green di Grimaldi Lines in grado di sbarcare 7500 metri lineari di rotabili. L' arrivo di Eco Valencia segna un punto fondamentale per lo scalo, aprendo la nuova linea Savona-Civitavecchia-Barcellona. Sono stati sbarcati 200 semirimorchi, altrettanti ne sono stati imbarcati: il tutto grazie all' impiego di 12 ralle portuali e circa 20 persone impiegate. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARTEDÌ 17 Agosto 2021 - Aggiornata alle 09:28

Civonline.it
QUOTIDIANO TEMATICO DEL PORTO DI CIVITAVECCHIA

AREA DI INTERESSE

ALLIURI • AREA SANCARLETTI • CENTRI • CIVITAVECCHIA • FIUMICINO • ISOLA E SCALO • JORDOLI • MONTALTO DI CASTO • OSTIA • PORTOFINO • REGGIO • ROMA • SANTA MARINELLA • TARGUIA • TUDA • TUSCANO • VITTELLO

LOGIN

Adsp | persone | 17/08/2021 - "Ancelotti vuole Cristiano Ronaldo al Real Madrid"

HOME > PORTO

PORTO PUBLICATO IL 17 AGOSTO 2021 ALLE 09:28

Weekend di ferragosto: oltre 43mila i passeggeri al porto

INVIÀ STAMPA



Primo accosto di Eco Valencia e traffico passeggeri: bollino rosso in porto

Weekend da bollino rosso al porto: sono state giornate di intenso traffico e soprattutto di gran lavoro nello scalo. Numeri importanti quelli registrati dalle Autostrade del mare, e in particolare i collegamenti con la Sardegna e con la Sicilia. Nei tre giorni del finesettimana di Ferragosto, infatti, sono transitati nello scalo circa 43mila 500 passeggeri, tra imbarchi e sbarchi, con tutte le linee operative a pieno carico. E così sarà fino a settembre, come anticipato nei giorni scorsi dal presidente dell' **Adsp** Pino Musolino. A questo si aggiungono i risultati fatti registrare dalla presenza di megayacht nel porto storico, oltre all' arrivo domenica dell' Eco Valencia, nave green di Grimaldi Lines in grado di sbarcare 7500 metri lineari di rotabili. L' arrivo di Eco Valencia segna un punto fondamentale per lo scalo, aprendo la nuova linea Savona-Civitavecchia-Barcellona. Sono stati sbarcati 200 semirimorchi, altrettanti ne sono stati imbarcati: il tutto grazie all' impiego di 12 ralle portuali e circa 20 persone impiegate. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARTEDÌ 17 Agosto 2021 - Aggiornato alle 12:12

la Provincia
 Quotidiano di Civitavecchia, Isola Maremma, Fiumicino e del Tirreno

AREA DI INTERESSE

ALLIEMME • AREA PRAECALCARESE • CERETERE • CIVITAVECCHIA • FREGINE • ITALIA E BRINDISI • JACOPOLI • MONTECATINI • GAIRO • CIVITA' • FROSINONE • PABBRICATO • REGGIO • ROMA • SANTA MARINELLA • TARQUINIA • TUSCANI • TUSCANIA • VITERBO

LAZIO

17/08/2021 - Sicilia verso casa gialla, ricoveri oltre soglia 15% | 17/08/2021 - 1

HOME - PORTO

FOTO PUBBLICATO IL 17 AGOSTO 2021 ALLE 09:08

PRIMO ACCOSTO DI ECO VALENCIA E TRAFFICO PASSEGGERI: BOLLINO ROSSO IN PORTO

INVIÀ STAMPA



Infrastrutture, al Governo 110 milioni per i porti di Napoli, Trieste e Bari (oltre ai 2,8 mld del Pnrr)

Il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha firmato il decreto che attribuisce e rende utilizzabili per interventi prioritari sui porti 112,2 milioni di euro dal 2021 al 2026. Lo rende noto un comunicato del ministero. "Questa ripartizione di risorse - aggiunge la nota - si affianca alle risorse per i porti previste nel Pnrr di cui sono già stati approvati e assegnati 2,8 miliardi del Fondo complementare. 'Il rafforzamento dei porti, l' ampliamento della loro operatività e la maggiore resilienza ai cambiamenti climatici sono priorità nell' ottica dello sviluppo sostenibile del Paese che ci vedono fortemente impegnati ha affermato il ministro Giovannini. Nel dettaglio, il decreto assegna 59,9 milioni all' **Autorità di Sistema portuale** del Mare Adriatico Meridionale per interventi nel porto di Barletta (19,9 milioni) e sulla strada di collegamento tra l' Autostrada A14 e il porto di Bari, 32,2 milioni per interventi al porto di Trieste mentre 20,1 milioni sono destinati a interventi di riqualificazione dell' area monumentale del porto di Napoli.



Le ultime notizie di politica a Napoli

«Gaetano Manfredi si propone quale candidato sindaco ed è capace di proclamare una sua autonomia o c'è qualcuno che lo manovra, tale per cui Manfredi dice che Moretto non sarà candidato e dopo tre secondi qualcuno dice che non è così. La città deve sapere chi comanda e se Manfredi è autonomo o c'è qualcuno dietro di lui». È quanto ha detto Fulvio Martusciello coordinatore cittadino di Forza Italia Napoli «Aspettiamo parole chiare da Manfredi - ha concluso - perché su questo si misura la democrazia». Porto Napoli, Nappi (Lega): «Soddisfazione per l'attribuzione dei fondi, ma continuiamo a lavorare per la risorsa mare» «Accogliamo con soddisfazione l'assegnazione di 20,1 milioni di euro di fondi che il Ministero ha attribuito all' **Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno centrale, per effettuare interventi di riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli. Un altro segnale importante dell'attenzione che il Governo Draghi ha per la terza città d'Italia, e un ulteriore fondamentale passo per il rilancio dello scalo marittimo, che deve tornare al centro, insieme alla risorsa mare, dell'economia partenopea e favorire la logistica di interconnessione dei territori. Da tempo stiamo lavorando al progetto della nuova Napoli, e tra i punti del nostro programma c'è la valorizzazione del mare, dell'intera area costiera (letteralmente abbandonata dalle sinistre) e del porto, elementi centrali per la realizzazione di un polo turistico ed economico internazionale». Lo sottolinea Severino Nappi, consigliere regionale della Lega e coordinatore della lista Prima Napoli che sostiene la candidatura a sindaco di Catello Maresca. ad Napoli, collegamento internet gratis in 40 punti città Il Comune di Napoli ha aderito al progetto nazionale «Piazza Wi Fi Italia» che prevede l'installazione di oltre 40 hotspot in città per il collegamento gratis a internet, dopo la registrazione alla piattaforma. I primi sopralluoghi tecnici sono previsti per settembre per arrivare entro l'autunno all'attivazione degli hotspot. Saranno collegate 15 biblioteche, oltre al PAN, il Maschio Angioino, Castel dell'ovo, la Sala Gemito, la Galleria Principe di Napoli, Palazzo San Giacomo e le sedi delle municipalità; wifi gratis anche alla Chiesa di San Severo al Pendino e al Convento di San Domenico Maggiore ma anche allo Stadio Caduti di Brema e al Polifunzionale di Soccavo «Gli hotspot verranno installati in strategici punti di aggregazione come biblioteche, musei, piazze e sedi municipali per permettere ai cittadini e ai visitatori di poter accedere alla rete» afferma l'assessora con delega all'informatizzazione, Rosaria Galiero. «Permettere l'accesso gratuito a internet è sempre stato un elemento rilevante ma oggi lo è diventato ancora di più, vista la spinta verso nuovi processi di digitalizzazione» afferma l'assessora con delega alla Trasformazione Digitale, Donatella Chiodo, «Inoltre ritengo che queste opportunità permettano anche di iniziare un percorso di mitigazione di quello che viene chiamato il «digital divide», quel divario digitale tra chi ha un agevole accesso alla rete e chi ne è escluso o penalizzato». Ambiente, Borrelli: «Per Fosso Imperatore intervenga Arpac» È di nuovo allarme inquinamento per il fiume Sarno. Stavolta sotto i riflettori è la situazione del Fosso Imperatore, a Nocera Inferiore, affluente del Sarno. È quanto denuncia in una nota il Consigliere Regionale di Europa Verde Francesco Emilio Borrelli dopo aver ricevuto la segnalazione di diversi cittadini. «Abbiamo segnalato ad Arpac e alla Polizia Ambientale questa situazione di richiedendo delle verifiche accurate, è necessario intervenire in maniera determinata per mettere fine a tale scempio. Il Sarno è un fiume che nasce pulito che lungo il suo tragitto viene inquinato, soprattutto a causa degli scarichi abusivi ed illeciti, ed è per questo che è assolutamente necessario individuare tutti gli inquinatori e punirli in maniera severissima anche con la chiusura delle attività se è necessario. Dobbiamo salvare i corsi d'acqua e la





Stylo 24

Napoli

e l'unico modo per farlo è organizzare un monitoraggio costante del territorio, far partire controlli ed indagini mirate e prevedere pene severissime per chi inquina», ha detto il consigliere Borrelli. Afghanistan, Menna: «Appello donne deve essere accolto» «L'appello lanciato dalle donne afgane non può passare in silenzio. Non hanno nomi perché adesso regna la paura, leggo che sono nascoste nelle cantine e io come donna innanzitutto, come assessora alle pari opportunità, poi, invito ad una riflessione politica proprio perché non possiamo tacere ma dobbiamo alzare forte la nostra voce. L'Europa, l'Occidente tutto che si fa portavoce di diritti conquistati nel corso della Storia non può non sentirsi addosso la responsabilità di quello che accadrà alle donne afgane». Lo ha detto l'Assessora alle Pari Opportunità del Comune di Napoli, Francesca Menna. «Questo è il momento di dimostrare con fatti concreti che non saranno ammesse dalla comunità internazionale politiche che riportino le donne a realtà inammissibili. Non possiamo lasciare sole le coraggiose donne afgane che si sono fatte portatrici di cambiamenti importanti e che ora rischiano la vita. C'è la necessità e l'urgenza - ha aggiunto - di aprire corridoi umanitari e mettersi in contatto per attivare una rete di protezione e di mostrarsi fermi nel difendere questi principi anche attraverso iniziative politiche importanti». Riproduzione Riservata.

Mims: arrivano 112mln per il rafforzamento dei porti

Risorse affiancano Pnrr. Giovannini, al lavoro con Autorità

Assegnati 112,2 milioni di euro per interventi di rafforzamento dei porti, per aumentarne la capacità e la resilienza ai cambiamenti climatici. Le risorse si affiancano a quelle del Pnrr. Lo comunica il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili. Il ministro Enrico Giovannini - che ha firmato il decreto che attribuisce e rende utilizzabili per interventi prioritari sui porti le risorse, per gli anni dal 2021 al 2026 del Fondo investimenti presso il Mims - racconta di come si stia lavorando "in stretto raccordo con i presidenti delle Autorità portuali". Queste risorse, disponibili nel bilancio del ministero, si affianca alle risorse per i porti previste nel Pnrr di cui sono già stati approvati e assegnati 2,8 miliardi di euro del Fondo complementare. In particolare, il decreto firmato dal ministro Giovannini assegna 59,9 milioni all' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale per interventi nel porto di Baretta (19,9 milioni) e sulla strada di collegamento tra l' autostrada A14 e il porto di Bari ('Porta del Levante'), 32,2 milioni all' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale per interventi al porto di Trieste mentre 20,1 milioni sono attribuiti all' Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centrale per interventi di riqualificazione dell' area monumentale del porto di Napoli. "Il rafforzamento dei porti - osserva Giovannini - l' ampliamento della loro operatività e la maggiore resilienza ai cambiamenti climatici sono priorità nell' ottica dello sviluppo sostenibile del Paese che ci vedono fortemente impegnati"; la ripartizione delle "ingenti" risorse per il settore - prosegue - è avvenuta "in stretto raccordo con i presidenti delle Autorità portuali che ora dovranno impegnarsi ad avviare i progetti previsti". (ANSA).



Porti, 112,2 milioni per interventi di rafforzamento

ROMA (ITALPRESS) - Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili continua l' assegnazione di risorse alle Autorità portuali per consentire gli interventi di rafforzamento infrastrutturale dei porti, per aumentarne la capacità e la resilienza ai cambiamenti climatici. Il ministro Enrico Giovannini ha firmato il decreto che attribuisce e rende utilizzabili per interventi prioritari sui porti, già individuati ma fino ad ora non finanziati, 112,2 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 del Fondo Investimenti presso il Mims. Questa ripartizione di risorse disponibili nel bilancio del Mims si affianca alle risorse per i porti previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) di cui sono già stati approvati e assegnati 2,8 miliardi di euro del Fondo complementare. "Il rafforzamento dei porti, l' ampliamento della loro operatività e la maggiore resilienza ai cambiamenti climatici sono priorità nell' ottica dello sviluppo sostenibile del Paese che ci vedono fortemente impegnati", ha affermato Giovannini, sottolineando come la ripartizione delle "ingenti" risorse per il settore sia avvenuta "in stretto raccordo con i presidenti delle Autorità portuali che ora dovranno impegnarsi ad avviare i progetti previsti". Nel dettaglio, il decreto firmato dal ministro Giovannini assegna 59,9 milioni di euro all' Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale per interventi nel porto di Barletta (19,9 milioni) e sulla strada di collegamento tra l' Autostrada A14 e il porto di Bari (Porta del Levante), 32,2 milioni all' Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale per interventi al porto di Trieste mentre 20,1 milioni sono attribuiti all' Autorità di Sistema portuale del Mare Tirreno Centrale per interventi di riqualificazione dell' area monumentale del porto di Napoli. (ITALPRESS).

The screenshot shows the AudioPress website interface. At the top, the logo 'AUDIOPRESS' is displayed in red. Below it, the text reads 'AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE' and 'AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984'. A navigation bar contains links for HOME, ABBONAMENTI, CHI SIAMO, CONTATTI, LAVORA CON NOI, PREMIUM, and SERVIZI. The main article title is 'Porti, 112,2 milioni per interventi di rafforzamento', dated 17 Agosto 2021. Below the title is a large image of a port city. To the right, there is a search bar and a section for 'ARTICOLI RECENTI' listing several articles. At the bottom of the screenshot, there is a 'META' section with 'Accedi' and 'Feed dei contenuti' options.

Porti: 112,2 mln per interventi di rafforzamento. Risorse aggiuntive a quelle del Pnrr. Giovannini, stretto raccordo con i presidenti delle Autorità portuali

(FERPRESS) - Roma - 17 AGO - Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili continua l'assegnazione di risorse alle Autorità portuali per consentire gli interventi di rafforzamento infrastrutturale dei porti, per aumentarne la capacità e la resilienza ai cambiamenti climatici. Il Ministro Enrico Giovannini ha firmato il decreto che attribuisce e rende utilizzabili per interventi prioritari sui porti, già individuati ma fino ad ora non finanziati, 112,2 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 del Fondo Investimenti presso il Mims. Questa ripartizione di risorse disponibili nel bilancio del Mims si affianca alle risorse per i porti previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) di cui sono già stati approvati e assegnati 2,8 miliardi di euro del Fondo complementare. Così una nota del Ministero. "Il rafforzamento dei porti, l'ampliamento della loro operatività e la maggiore resilienza ai cambiamenti climatici sono priorità nell'ottica dello sviluppo sostenibile del Paese che ci vedono fortemente impegnati" ha affermato il Ministro Giovannini sottolineando come la ripartizione delle "ingenti" risorse per il settore sia avvenuta "in stretto raccordo con i presidenti delle Autorità portuali che ora dovranno impegnarsi ad avviare i progetti previsti". Nel dettaglio, il decreto firmato dal Ministro Giovannini assegna 59,9 milioni di euro all'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale per interventi nel porto di Baretta (19,9 milioni) e sulla strada di collegamento tra l'Autostrada A14 e il porto di Bari ('Porta del Levante'), 32,2 milioni all'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale per interventi al porto di Trieste mentre 20,1 milioni sono attribuiti all'Autorità di Sistema portuale del Mare Tirreno Centrale per interventi di riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli. Il decreto.

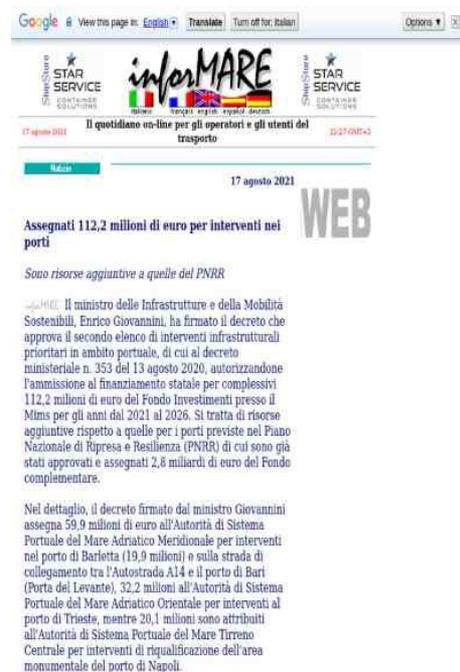
The screenshot shows the FerPress website interface. At the top, there's a navigation bar with 'HOME PAGE', 'AGENZIA', 'REDAZIONE', 'TUTTE LE NOTIZIE', 'PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI', 'SUSCRIPTIONS', 'FERPRESS', and 'MOBILITY'. Below the navigation bar, there's a main headline: "Porti: assegnati 112,2 mln per interventi di rafforzamento. Le risorse si affiancano a quelle del Pnrr. Giovannini, stretto raccordo con i presidenti delle Autorità portuali". The article text is visible, starting with "(FERPRESS) - Roma - 17 AGO - Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile continua l'assegnazione di risorse alle Autorità portuali per consentire gli interventi di rafforzamento infrastrutturale dei porti, per aumentarne la capacità e la resilienza ai cambiamenti climatici. Il Ministro Enrico Giovannini ha firmato il decreto che attribuisce e rende utilizzabili per interventi prioritari sui porti, già individuati ma fino ad ora non finanziati, 112,2 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 del Fondo Investimenti presso il Mims. Questa ripartizione di risorse disponibili nel bilancio del Mims si affianca alle risorse per i porti previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) di cui sono già stati approvati e assegnati 2,8 miliardi di euro del Fondo complementare. Così una nota del Ministero. "Il rafforzamento dei porti, l'ampliamento della loro operatività e la maggiore resilienza ai cambiamenti climatici sono priorità nell'ottica dello sviluppo sostenibile del Paese che ci vedono fortemente impegnati" ha affermato il Ministro Giovannini sottolineando come la ripartizione delle "ingenti" risorse per il settore sia avvenuta "in stretto raccordo con i presidenti delle Autorità portuali che ora dovranno impegnarsi ad avviare i progetti previsti". Nel dettaglio, il decreto firmato dal Ministro Giovannini assegna 59,9 milioni di euro all'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale per interventi nel porto di Baretta (19,9 milioni) e sulla strada di collegamento tra l'Autostrada A14 e il porto di Bari ('Porta del Levante'), 32,2 milioni all'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale per interventi al porto di Trieste mentre 20,1 milioni sono attribuiti all'Autorità di Sistema portuale del Mare Tirreno Centrale per interventi di riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli. Il decreto.

Informare

Focus

Assegnati 112,2 milioni di euro per interventi nei porti

Sono risorse aggiuntive a quelle del PNRR Il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato il decreto che approva il secondo elenco di interventi infrastrutturali prioritari in ambito portuale, di cui al decreto ministeriale n. 353 del 13 agosto 2020, autorizzandone l' ammissione al finanziamento statale per complessivi 112,2 milioni di euro del Fondo Investimenti presso il Mims per gli anni dal 2021 al 2026. Si tratta di risorse aggiuntive rispetto a quelle per i porti previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui sono già stati approvati e assegnati 2,8 miliardi di euro del Fondo complementare. Nel dettaglio, il decreto firmato dal ministro Giovannini assegna 59,9 milioni di euro all' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale per interventi nel porto di Barletta (19,9 milioni) e sulla strada di collegamento tra l' Autostrada A14 e il porto di Bari (Porta del Levante), 32,2 milioni all' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale per interventi al porto di Trieste, mentre 20,1 milioni sono attribuiti all' Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centrale per interventi di riqualificazione dell' area monumentale del porto di Napoli. «Il rafforzamento dei porti, l' ampliamento della loro operatività e la maggiore resilienza ai cambiamenti climatici - ha commentato il ministro Giovannini - sono priorità nell' ottica dello sviluppo sostenibile del Paese che ci vedono fortemente impegnati». Il ministro ha evidenziato come la ripartizione delle ingenti risorse per il settore sia avvenuta «in stretto raccordo con i presidenti delle Autorità Portuali che ora dovranno impegnarsi ad avviare i progetti previsti».



Porti: assegnati 112,2 milioni di euro per interventi di rafforzamento

Redazione

Le risorse si affiancano a quelle del PNRR. Il ministro Giovannini: 'Lavoriamo in stretto raccordo con i presidenti delle Autorità portuali'. Roma - Il MIMS continua l'assegnazione di risorse alle Autorità portuali per consentire gli interventi di rafforzamento infrastrutturale dei porti, per aumentarne la capacità e la resilienza ai cambiamenti climatici. Il ministro Enrico Giovannini ha firmato il decreto che attribuisce e rende utilizzabili per interventi prioritari sui porti, già individuati ma fino ad ora non finanziati, 112,2 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 del Fondo Investimenti presso il MIMS. Questa ripartizione di risorse disponibili nel bilancio del Mims si affianca alle risorse per i porti previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui sono già stati approvati e assegnati 2,8 miliardi di euro del Fondo complementare. 'Il rafforzamento dei porti, l'ampliamento della loro operatività e la maggiore resilienza ai cambiamenti climatici sono priorità nell'ottica dello sviluppo sostenibile del Paese che ci vedono fortemente impegnati' ha affermato il ministro Giovannini sottolineando come la ripartizione delle 'ingenti' risorse per il settore sia avvenuta 'in stretto raccordo con i presidenti delle Autorità portuali che ora dovranno impegnarsi ad avviare i progetti previsti'. Nel dettaglio, il decreto firmato dal ministro Giovannini assegna 59,9 milioni di euro all'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale per interventi nel porto di Baretta (19,9 milioni) e sulla strada di collegamento tra l'Autostrada A14 e il porto di Bari ('Porta del Levante'), 32,2 milioni all'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale per interventi al porto di Trieste mentre 20,1 milioni sono attribuiti all'Autorità di Sistema portuale del Mare Tirreno Centrale per interventi di riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli. Leggi qui il decreto .



Shipping Italy

Focus

Dal Mims altri 112 milioni per i porti di Trieste, Napoli, Bari e Barletta

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha annunciato che continua l'assegnazione di risorse alle Autorità portuali per consentire gli interventi di rafforzamento infrastrutturale dei porti, per aumentarne la capacità e la resilienza ai cambiamenti climatici. A questo proposito il ministro Enrico Giovannini ha firmato il decreto che attribuisce e rende utilizzabili per interventi prioritari sui porti, già individuati ma fino ad ora non finanziati, 112,2 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 del Fondo Investimenti presso il Mims recita una nota del dicastero. Questa ripartizione di risorse disponibili nel bilancio del Mims si affianca alle risorse per i porti previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) di cui sono già stati approvati e assegnati 2,8 miliardi di euro del Fondo complementare. Il rafforzamento dei porti, l'ampliamento della loro operatività e la maggiore resilienza ai cambiamenti climatici sono priorità nell'ottica dello sviluppo sostenibile del Paese che ci vedono fortemente impegnati ha affermato il ministro Giovannini, sottolineando come la ripartizione delle ingenti risorse per il settore sia avvenuta in stretto raccordo con i presidenti delle Autorità portuali che ora dovranno impegnarsi ad avviare i progetti previsti. Nel dettaglio, il decreto firmato dal Ministro Giovannini assegna 59,9 milioni di euro all'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale per interventi nel porto di Barletta (19,9 milioni) e sulla strada di collegamento tra l'Autostrada A14 e il porto di Bari (Porta del Levante'), 32,2 milioni all'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale per interventi al porto di Trieste mentre 20,1 milioni sono attribuiti all'Autorità di Sistema portuale del Mare Tirreno Centrale per interventi di riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli.

